



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. COMO PRESTINO/BRECCIA

COIC81300N

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. COMO PRESTINO/BRECCIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **189/U** del **10/01/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 49*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 41** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 86** Valutazione degli apprendimenti
- 88** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 92** Aspetti generali

- 93** Modello organizzativo
- 108** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 109** Reti e Convenzioni attivate
- 114** Piano di formazione del personale docente
- 117** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il PTOF dell'Istituto Comprensivo di Como Prestino-Breccia definisce le principali linee progettuali per il triennio 2025-2028, tenendo conto dell'evoluzione normativa e del contesto scolastico di riferimento.

L'Istituto Comprensivo, costituito il 1° settembre 2000, è situato in un'area di elevato valore naturalistico e storico-archeologico, all'interno del Parco Regionale della Spina Verde. Comprende otto plessi scolastici distribuiti tra i Comuni di Como e San Fermo della Battaglia, facilmente collegati tra loro e distanti meno di 4 km.

L'Istituto accoglie complessivamente 866 alunni ed è articolato come segue:

- 2 scuole dell'infanzia: Breccia e Prestino
- 4 scuole primarie: "M.E. Bossi" di Breccia, "Luigi Bianchi" di Prestino, "Madre Teresa di Calcutta" di San Fermo della Battaglia, "Karol Wojtyla" di Cavallasca
- 2 scuole secondarie di primo grado: "Aldo Moro" di Como e "Marie Curie" di San Fermo della Battaglia

Gli uffici di Segreteria e Presidenza sono ubicati presso la scuola secondaria di primo grado "Aldo Moro" di Prestino.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il territorio di riferimento ha conosciuto una significativa espansione urbanistica a partire dagli anni '70 nelle frazioni di Prestino e Breccia e, più recentemente, nel Comune di San Fermo della Battaglia. Tale sviluppo ha contribuito a una crescente eterogeneità della popolazione scolastica. L'indice ESCS colloca l'Istituto su un livello medio-alto, con differenze tra i due Comuni (Como medio-basso, San Fermo alto). La percentuale di alunni con entrambi i genitori disoccupati è pari allo 0% nel campione considerato. Gli alunni stranieri sono circa il 25% nella scuola dell'infanzia e intorno all'11% nella primaria e nella secondaria di primo grado; il numero di studenti con Bisogni Educativi Speciali è elevato (circa 76 alunni, di cui 63 con sostegno).

Queste caratteristiche hanno orientato l'Istituto verso scelte fortemente inclusive, che riguardano:

- la formazione continua del personale docente;



- l'organizzazione didattica e la revisione del curriculum in verticale per competenze;
- il rafforzamento delle relazioni con famiglie, specialisti e servizi territoriali;
- la definizione delle Funzioni Strumentali.

Vincoli

La presenza di plessi su due Comuni diversi comporta una maggiore complessità nei rapporti istituzionali, in particolare per l'assegnazione di educatori e mediatori linguistici. L'elevato numero di alunni con BES richiede un costante impegno organizzativo e didattico orientato all'inclusione.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'Istituto è inserito in un contesto territoriale ricco di risorse ambientali, culturali e sociali. La collocazione nel Parco della Spina Verde favorisce lo sviluppo di progetti legati all'educazione ambientale e alla valorizzazione del patrimonio storico e naturalistico. L'area nord di Como, pur essendo periferica, è ben collegata al centro cittadino e dispone di numerosi servizi pubblici e ricreativi. I Comuni di riferimento contribuiscono al finanziamento della scuola attraverso il fondo per il diritto allo studio, seppur con modalità e importi differenti. Nei Comuni di San Fermo della Battaglia e Cavallasca è attivo il servizio di scuolabus, che facilita la partecipazione degli alunni alle attività scolastiche ed extrascolastiche. Le biblioteche comunali, le associazioni sportive, gli oratori e le realtà culturali locali collaborano attivamente con la scuola. L'Istituto lavora inoltre in rete con enti specializzati nel supporto agli alunni con BES e nella prevenzione della dispersione scolastica.

La disomogeneità delle risorse economiche messe a disposizione dai Comuni rende complessa una pianificazione condivisa di alcuni servizi, come la presenza di educatori, gli interventi di edilizia scolastica e la realizzazione di progetti strutturati. L'assenza del servizio di scuolabus nel Comune di Como limita la partecipazione degli alunni alle iniziative sul territorio.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Tutti i plessi sono raggiungibili con i mezzi pubblici, sebbene in alcune sedi (Prestino e Cavallasca) siano presenti criticità legate alla viabilità e alla sicurezza degli accessi. L'Istituto si avvale di un RSPP esterno e di sei ASPP interni per la gestione della sicurezza. Viene data particolare attenzione alla formazione del personale, anche attraverso la presenza di un formatore interno. Gli edifici scolastici sono accessibili e privi di barriere architettoniche. In alcuni plessi sono presenti dotazioni informatiche adeguate e laboratori che favoriscono una didattica di tipo laboratoriale. Sono inoltre disponibili spazi dedicati ad attività alternative di apprendimento, finalizzate al benessere degli



alunni. Le risorse economiche provengono dai contributi delle famiglie e degli Enti Locali, con differenze tra i due Comuni. Tali fondi consentono di arricchire l'offerta formativa e mantenere in efficienza le dotazioni didattiche; laddove necessario, le famiglie contribuiscono attraverso iniziative di autofinanziamento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. COMO PRESTINO/BRECCIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC81300N
Indirizzo	VIA PICCHI N. 6 COMO 22100 COMO
Telefono	031507192
Email	COIC81300N@istruzione.it
Pec	coic81300n@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iccomoprestino.edu.it

Plessi

COMO/PRESTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA81301E
Indirizzo	PIAZZALE GIOTTO LOC. PRESTINO 22100 COMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazzale GIOTTO 7 - 22100 COMO CO

COMO BRECCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA81302G
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO,27 FRAZ BRECCIA 22100 COMO



Edifici

- Via NICOLODI 4 - 22100 COMO CO

COMO PRESTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE81301Q
Indirizzo	VIA ISONZO 25 LOC. PRESTINO 22100 COMO

Edifici

- Via ISONZO 25 - 22100 COMO CO

Numero Classi	5
Totale Alunni	76

CAVALLASCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE81302R
Indirizzo	VIA MONTE SASSO, 1 - 22020 SAN FERMO DELLA BATTAGLIA

Edifici

- Via MONTE SASSO 1 - 22020 SAN FERMO DELLA BATTAGLIA CO

Numero Classi	5
Totale Alunni	88

S. FERMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE81303T
Indirizzo	VIA LANCINI - 22020 SAN FERMO DELLA BATTAGLIA



Edifici

- Via LANCINI 4 - 22020 SAN FERMO DELLA BATTAGLIA CO
- Via LANCINI 6 - 22020 SAN FERMO DELLA BATTAGLIA CO

Numero Classi 11

Totale Alunni 218

COMO BRECCIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice COEE81304V

Indirizzo VIA RISORGIMENTO 27 LOC. BRECCIA 22100 COMO

Edifici

- Via NICOLODI 4 - 22100 COMO CO

Numero Classi 5

Totale Alunni 96

S.M.S. "A. MORO" - COMO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice COMM81301P

Indirizzo VIA PICCHI,6 FRAZ. PRESTINO 22100 COMO

Edifici

- Via PICCHI 6 - 22100 COMO CO

Numero Classi 6

Totale Alunni 110

MARIE CURIE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice COMM81302Q



Indirizzo	VIA MORNAGO - 22020 SAN FERMO DELLA BATTAGLIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via LANCINI 6 - 22020 SAN FERMO DELLA BATTAGLIA CO
Numero Classi	23
Totale Alunni	223



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	2
	Informatica	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	8
Aule	Magna	1
	Auditorium comunale San Fermo	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Calcio a 11	2
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	104
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	8

Approfondimento



Opportunità

Nell'Istituto opera un RSPP esterno che coopera con i 6 ASPP interni (piani di evacuazione, piani di emergenza, relazioni periodiche al DS, incontri di GIS). Nell'Istituto operano insegnanti formati sul tema della sicurezza. Alcuni plessi possiedono una dotazione informatica che facilita una didattica laboratoriale (2 laboratori mobili), hanno un buon collegamento in rete. Tutte le classi, laboratori dell'Istituto hanno una buona dotazione di PC e LIM. Quasi tutti gli edifici scolastici sono privi di barriere architettoniche. Oltre ai fondi statali previsti per l'Istituto, le scuole che operano nel territorio di San Fermo, dispongono di un cospicuo contributo per il diritto allo studio, erogato dal Comune. In tutti i plessi sono presenti piccoli spazi alternativi per l'apprendimento.

Vincoli:

Alcuni plessi hanno una dotazione informatica da rinnovare, le reti internet non sempre sono funzionanti ovunque. Per quanto riguarda l'arricchimento dell'offerta formativa le Amministrazioni di riferimento hanno politiche di intervento diverse.

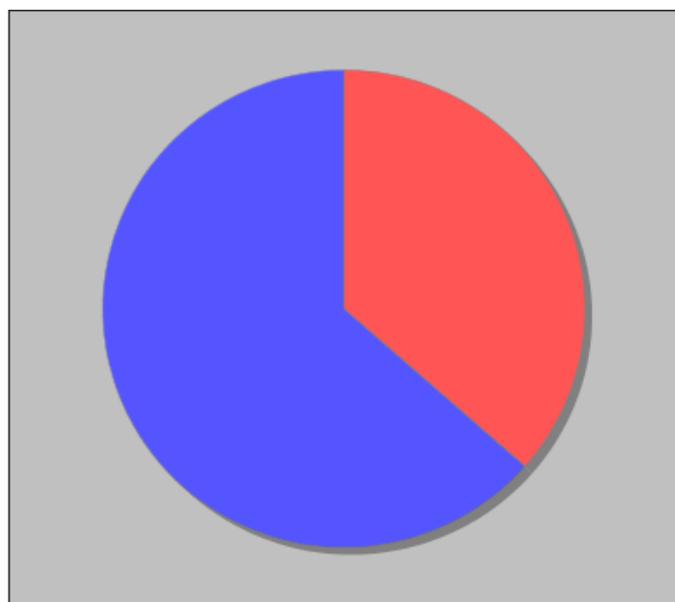


Risorse professionali

Docenti	110
Personale ATA	26

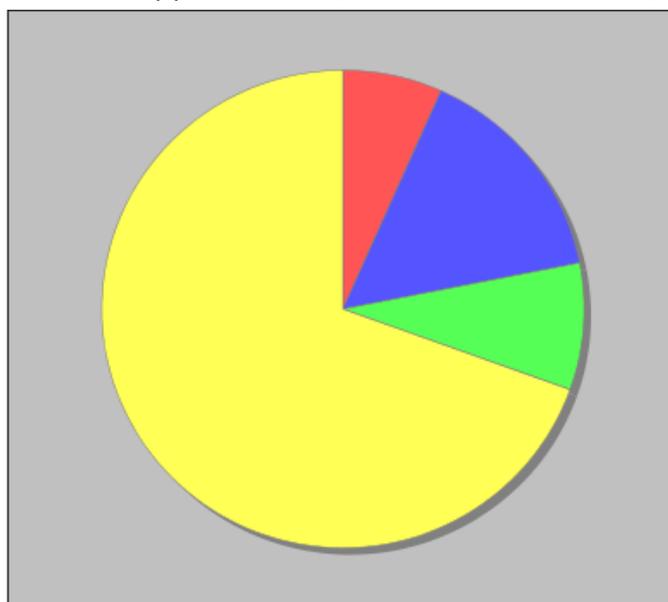
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 58
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 101

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 73

Approfondimento

Opportunità:

La scuola si distingue per la presenza significativa di docenti a tempo indeterminato, molti dei quali operano nell'Istituto da diversi anni. Ciò garantisce stabilità dell'organico, continuità didattica e la possibilità di pianificare progetti a lungo termine. Il corpo docente è composto in gran parte da insegnanti con una lunga esperienza professionale, soprattutto nella scuola dell'infanzia e primaria,



dove tuttavia non tutti sono in possesso della laurea come titolo di studio. Negli ultimi anni sono entrati in ruolo molti insegnanti di sostegno, garantendo la continuità didattica. La scuola si avvale anche di figure professionali specifiche come le psicologhe.

Vincoli:

Non tutti i docenti della scuola Primaria posseggono le competenze richieste nella lingua straniera e cio' comporta, talvolta, frammentarieta' nella composizione di alcune cattedre. Non tutti i docenti utilizzano con padronanza gli strumenti tecnologici e ancora permane, in alcuni casi, l'abitudine ad attivare nella classi una didattica tradizionale e trasmissiva.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028, l'Istituto Comprensivo di Como Prestino-Breccia esplicita in modo chiaro e preciso gli elementi che caratterizzano la sua identità e le priorità strategiche su cui concentrarsi nei prossimi anni, in linea con l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per il triennio. Il Piano si articola attorno a obiettivi fondamentali per garantire una scuola di qualità, inclusiva, innovativa e attenta al benessere di tutti gli studenti.

Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 trovano adeguata esplicitazione quelli che sono gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituto (dall'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per il triennio):

- L'Istituto pone un forte accento sull'innovazione didattica, intesa come la continua ricerca e adozione di nuove prassi e metodologie didattiche finalizzate al miglioramento dei risultati di apprendimento. L'orientamento è quello di promuovere esperienze didattiche innovative che favoriscano lo sviluppo delle competenze trasversali, come il pensiero critico, la creatività e le abilità di problem solving. Questo processo di innovazione è supportato dalla digitalizzazione, con l'implementazione di strumenti e piattaforme digitali che arricchiscono e diversificano le modalità di apprendimento.

-L'orientamento è visto come un processo continuo che parte dalla valorizzazione delle potenzialità individuali degli alunni. L'Istituto propone attività di orientamento scolastico che aiutino gli studenti a scoprire le proprie inclinazioni, capacità e interessi, in modo da fare scelte consapevoli per il loro futuro educativo e professionale. Tali attività si integrano con un'attenzione particolare alla crescita personale degli studenti, al rafforzamento delle competenze sociali e alla capacità di adattarsi e prosperare in un contesto sempre più dinamico.

- Una priorità centrale dell'Istituto è la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica. Questo obiettivo viene perseguito mediante specifici interventi di tutoraggio per gli alunni con difficoltà di apprendimento e quelli a rischio di abbandono scolastico. Gli interventi mirano a creare un ambiente educativo supportivo, in grado di rispondere tempestivamente ai bisogni individuali, favorendo il successo scolastico e l'integrazione sociale degli studenti.

- Un'altra priorità è la formazione continua del corpo docente, considerata un'opportunità fondamentale per il miglioramento della qualità dell'insegnamento. La formazione riguarda non solo l'aggiornamento disciplinare, ma anche la transizione digitale della didattica, l'approfondimento e



l'adozione di metodologie innovative. La scuola si impegna a sostenere i docenti nella propria crescita professionale, per garantire una didattica di qualità e al passo con le sfide educative contemporanee.

Sulla base delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto descritte nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del MIUR, l'Istituto ha individuato tre macro-aree strategiche da sviluppare durante il triennio 2025/2028, al fine di migliorare ulteriormente la qualità educativa. Le priorità individuate sono: - **Revisione del Curricolo:** È prevista una riorganizzazione e un aggiornamento del curriculum scolastico, con particolare attenzione all'integrazione dell'educazione civica e alla digitalizzazione, in linea con le indicazioni dei framework europei (DigComp 2.2 e DigCompEdu). Sarà ampliata l'area delle discipline STEM, per garantire una preparazione solida in ambito scientifico-matematico; - **Monitoraggio dei risultati a distanza:** si prevede l'implementazione di strumenti per monitorare i progressi degli studenti, al fine di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione. Questo permetterà di monitorare in modo continuo l'evoluzione degli apprendimenti e intervenire tempestivamente dove necessario. - **Criteri di valutazione:** In risposta alle nuove normative previste dalla legge 150/2024 e dal DM n. 183/2024, l'Istituto procederà a una revisione dei criteri di valutazione, con particolare attenzione all'educazione civica. Verranno adottate linee guida aggiornate per garantire che la valutazione risulti equa, trasparente e coerente con gli obiettivi formativi, assicurando che ogni studente venga valutato in base al suo effettivo progresso e alle sue competenze. Oltre alle competenze cognitive e tecniche di base, vengono promosse anche le competenze sociali, emotive e relazionali, necessarie per navigare in un mondo in costante cambiamento.

Attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il nostro istituto garantisce percorsi educativi che favoriscono l'acquisizione di competenze sia disciplinari che trasversali, preparano gli studenti ad affrontare con successo i successivi gradi di istruzione e contribuiscono alla loro crescita personale. L'Istituto promuove anche una cultura della prevenzione, della salute e della sicurezza, sia nei luoghi di lavoro che di studio, creando un ambiente scolastico sicuro e protetto in cui gli studenti possano crescere in serenità. In questo senso, la scuola non solo trasmette conoscenze, ma educa i giovani a prendersi cura di se stessi e degli altri, promuovendo valori fondamentali di rispetto, solidarietà e responsabilità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 dell'Istituto Comprensivo di Como Prestino-Breccia si propone di affrontare con determinazione le sfide educative del futuro, con un focus sull'innovazione didattica, l'inclusività, il contrasto alla dispersione scolastica e la preparazione adeguata degli studenti per i successivi gradi di istruzione. La continua formazione del corpo



docente e l'attenzione alla personalizzazione dei percorsi educativi sono garanzie per un'educazione di qualità che risponda alle esigenze di una scuola in continua evoluzione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Benessere dei bambini Sviluppo degli apprendimenti Traguardi in continuità e a distanza

Traguardo

Dato l'alto tasso di famiglie straniere presenti nel territorio, si ritiene utile attivare un protocollo d'accoglienza appena arrivati in Italia o che non parlano italiano al fine di garantire un inserimento positivo e attivo nella comunità scolastica. Si auspica l'integrazione dei curricula per ordini in un autentico curriculum verticale.

● Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano e matematica e promuovere l'apprendimento trasversale in tutte le discipline, per migliorare i risultati scolastici degli alunni.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove nazionali e interne. Ridurre le differenze di rendimento tra classi dei diversi plessi e gruppi di alunni, favorendo l'inclusione educativa. Migliorare l'autonomia, la partecipazione e la



motivazione allo studio attraverso metodologie attive e percorsi differenziati.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dello standard fino a qui conseguito nonostante le differenze territoriali interne

Traguardo

Riallineare le differenze socio- culturali

● Competenze chiave europee

Priorità

Certificare le competenze di cittadinanza degli alunni in modo sistematico. Diffondere e rendere operativo il curriculum verticale d'Istituto per favorire la continuità educativa.

Traguardo

Utilizzare strumenti appropriati, come rubriche valutative e documenti dedicati, per monitorare e certificare le competenze di cittadinanza degli alunni, garantendo trasparenza e coerenza tra i diversi segmenti scolastici.

● Risultati a distanza

Priorità



Implementare un sistema di orientamento formativo dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado, per accompagnare gli alunni nel passaggio tra segmenti scolastici e favorire il successo nel II ciclo d'istruzione.

Traguardo

Incrementare il grado di consapevolezza degli studenti e delle famiglie sulle scelte formative future. Monitorare le scelte scolastiche e gli esiti degli studenti nel II ciclo, valutando l'efficacia delle azioni di orientamento realizzate.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Fronteggiamento dei divari dovuti a differenze territoriali e sociali interne che possano pregiudicare il risultato globale

Traguardo

Messa a punto delle misure organizzative, didattiche e relazionali



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Monitoraggio dei risultati a distanza

La scuola si prefigge di Elevare a sistema la funzione di orientamento includendo tale funzione: nella continuità educativa, nella ricerca del successo scolastico attraverso il curricolo (verticale) e la valutazione coordinata tra ordini di scuole e cicli scolastici e in una dimensione orizzontale (curricolo) che comprenda le dimensioni dell'apprendimento per tutto il corso della vita (la conoscenza di sé, degli altri, del mondo), Potenziamento del sistema di rete di orientamento nel territorio, Potenziamento, mediante riflessione inter-ordine, della continuità attraverso incontri tra docenti e definizione di competenze in uscita e in entrata.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Certificare le competenze di cittadinanza degli alunni in modo sistematico.
Diffondere e rendere operativo il curricolo verticale d'Istituto per favorire la continuità educativa.

Traguardo

Utilizzare strumenti appropriati, come rubriche valutative e documenti dedicati, per monitorare e certificare le competenze di cittadinanza degli alunni, garantendo trasparenza e coerenza tra i diversi segmenti scolastici.





Risultati a distanza

Priorità

Implementare un sistema di orientamento formativo dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado, per accompagnare gli alunni nel passaggio tra segmenti scolastici e favorire il successo nel II ciclo d'istruzione.

Traguardo

Incrementare il grado di consapevolezza degli studenti e delle famiglie sulle scelte formative future. Monitorare le scelte scolastiche e gli esiti degli studenti nel II ciclo, valutando l'efficacia delle azioni di orientamento realizzate.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Formazione continua per i docenti per l'adozione quotidiana di metodi innovativi per l'apprendimento

○ Inclusione e differenziazione

Nell'ottica del Universal Design of learning saranno valorizzati tutti gli stili di apprendimento in correlazione agli stili di insegnamento

○ Continuità e orientamento

Adozione di misure e percorsi per alunni e docenti tale da creare un continuo inter ordine e orizzontale



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Adozione di larghe misure di promozione delle professionalità mediante scambi interni ed esterni

● **Percorso n° 2: Adozione del Curricolo verticale**

L'Istituto individua nel rafforzamento del curricolo verticale un'area strategica di intervento, finalizzata a garantire la continuità educativa e didattica lungo l'intero percorso scolastico degli alunni. Dall'analisi del contesto e degli esiti degli apprendimenti emerge la necessità di rendere maggiormente coerenti e condivisi i traguardi di competenza, gli obiettivi di apprendimento e le metodologie didattiche tra i diversi ordini di scuola. L'elaborazione e il consolidamento di un curricolo verticale unitario consentono di accompagnare lo sviluppo delle competenze in modo progressivo, evitando frammentazioni e discontinuità, e favorendo una visione comune del percorso formativo dello studente. In tale prospettiva, il curricolo viene progettato in coerenza con le Indicazioni Nazionali e orientato allo sviluppo delle competenze chiave europee, ponendo particolare attenzione alla didattica per competenze e alla valutazione formativa. Il Piano di Miglioramento prevede la costituzione di gruppi di lavoro verticali, incaricati di definire i nuclei fondanti delle discipline, i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento per fasce di età, nonché di individuare criteri condivisi per la progettazione e la valutazione. Particolare rilievo viene attribuito alla costruzione di strumenti comuni, quali prove di verifica, rubriche valutative e compiti di realtà, al fine di garantire coerenza e trasparenza nel percorso valutativo.

Le azioni previste si svilupperanno progressivamente nel corso del triennio, attraverso momenti di confronto tra docenti, attività di continuità e azioni di formazione, con l'obiettivo di rendere il curricolo verticale uno strumento operativo e dinamico, costantemente monitorato e aggiornato. Il monitoraggio degli interventi consentirà di valutare l'efficacia delle azioni intraprese e di apportare eventuali miglioramenti, in un'ottica di crescita continua della qualità dell'offerta formativa.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Benessere dei bambini Sviluppo degli apprendimenti Traguardi in continuità e a distanza

Traguardo

Dato l'alto tasso di famiglie straniere presenti nel territorio, si ritiene utile attivare un protocollo d'accoglienza appena arrivati in Italia o che non parlano italiano al fine di garantire un inserimento positivo e attivo nella comunità scolastica Si auspica l'integrazione dei curricoli per ordini in un autentico curriculum verticale

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano e matematica e promuovere l'apprendimento trasversale in tutte le discipline, per migliorare i risultati scolastici degli alunni.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove nazionali e interne. Ridurre le differenze di rendimento tra classi dei diversi plessi e gruppi di alunni, favorendo l'inclusione educativa. Migliorare l'autonomia, la partecipazione e la motivazione allo studio attraverso metodologie attive e percorsi differenziati.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dello standard fino a qui conseguito nonostante le differenze territoriali interne

Traguardo

Riallineare le differenze socio- culturali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Certificare le competenze di cittadinanza degli alunni in modo sistematico. Diffondere e rendere operativo il curricolo verticale d'Istituto per favorire la continuità educativa.

Traguardo

Utilizzare strumenti appropriati, come rubriche valutative e documenti dedicati, per monitorare e certificare le competenze di cittadinanza degli alunni, garantendo trasparenza e coerenza tra i diversi segmenti scolastici.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Azioni e ricerca-azioni per la costruzione del curricolo verticale anche in ambito di progettazione e valutazione



○ **Continuita' e orientamento**

Adozione di misure e percorsi per alunni e docenti tale da creare un continuo inter ordine e orizzontale

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Adozione di larghe misure di promozione delle professionalità mediante scambi interni ed esterni

● **Percorso n° 3: Verso le competenze chiave**

Priorità: Rafforzare le azioni finalizzate all'acquisizione di autonomia e responsabilità.

Esplicitare criteri di valutazione condivisi

Risultati attesi: A) Redazione di un curricolo trasversale e implicito

B) Orientare gli alunni a collaborare tra pari e responsabilità rispettare le regole essere autonomi nello studio e nell'autoregolazione

dell'apprendimento

C) Raggiungimento del livello delle competenze chiave e di cittadinanza maturato dagli alunni con verifica dei risultati

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dello standard fino a qui conseguito nonostante le differenze territoriali interne

Traguardo

Riallineare le differenze socio- culturali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Certificare le competenze di cittadinanza degli alunni in modo sistematico. Diffondere e rendere operativo il curricolo verticale d'Istituto per favorire la continuità educativa.

Traguardo

Utilizzare strumenti appropriati, come rubriche valutative e documenti dedicati, per monitorare e certificare le competenze di cittadinanza degli alunni, garantendo trasparenza e coerenza tra i diversi segmenti scolastici.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Azioni e ricerca-azioni per la costruzione del curricolo verticale anche in ambito di progettazione e valutazione



○ **Ambiente di apprendimento**

Formazione continua per i docenti per l'adozione quotidiana di metodi innovativi per l'apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Nell'ottica del Universal Design of learning saranno valorizzati tutti gli stili di apprendimento in correlazione agli stili di insegnamento

○ **Continuita' e orientamento**

Adozione di misure e percorsi per alunni e docenti tale da creare un continuo inter ordine e orizzontale

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Adozione di larghe misure di promozione delle professionalità mediante scambi interni ed esterni



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola descrive gli aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo adottato e le pratiche didattiche proposte, ponendo particolare attenzione alla flessibilità dell'organizzazione scolastica, alla valorizzazione del lavoro collaborativo tra i docenti e all'utilizzo di metodologie didattiche attive e inclusive. L'assetto organizzativo è orientato a favorire la progettazione condivisa, il confronto professionale e la continuità educativa, anche attraverso gruppi di lavoro per aree disciplinari e per livelli di scuola.

Dal punto di vista didattico, l'innovazione si esprime nell'adozione di approcci centrati sull'alunno, quali la didattica per competenze, l'apprendimento cooperativo, la didattica laboratoriale e l'uso consapevole delle tecnologie digitali. Tali pratiche mirano a promuovere il protagonismo degli studenti, lo sviluppo del pensiero critico e la capacità di applicare le conoscenze in contesti reali, anche attraverso compiti autentici e situazioni problematiche.

La scuola pone inoltre particolare attenzione all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, adottando strategie didattiche flessibili e strumenti di valutazione formativa che valorizzano i progressi di ciascun alunno. In questo quadro, l'innovazione organizzativa e didattica rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e per il successo formativo di tutti gli studenti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La nostra scuola mira a creare una comunità viva, in cui ciascuno abbia spazi di reciproco riconoscimento. Il corpo docenti negli anni si è formato sulla didattica innovativa e sperimentale, la didattica per competenze è un punto chiave dello sviluppo innovativo della



scuola.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il nostro istituto ha all'attivo una commissione per l'analisi e il confronto dei dati relativi agli esiti, alle prove invalsi e alle prove d'istituto. I dati vengono raccolti e analizzati per fornire ai docenti un quadro il più possibile oggettivo sui risultati degli studenti, per fornire occasioni di confronto e per uniformare i criteri di valutazione e le prove. Questi dati rappresentano un momento di raccordo tra la valutazione interna e quella esterna. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenuto conto del Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dall'istituzione scolastica. All'interno dell'Istituto Comprensivo vengono utilizzati da anni strumenti condivisi per la valutazione delle discipline e del comportamento. A seguito delle nuove indicazioni normative per la scuola primaria, l'Istituto si è attivato per aggiornare la pratica valutativa alla normativa vigente e ha elaborato un documento in cui sono stati individuati gli obiettivi da valutare e i livelli per ogni disciplina e classe. L'Istituto si pone inoltre come obiettivo la revisione e il potenziamento della cultura di valutazione in essere, attraverso il lavoro specifico della commissione incaricata e l'elaborazione di un documento che definisca le procedure valutative in un'ottica formativa.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

● **Progetto: LA SFIDA DELLA CONOSCENZA IL CORAGGIO DI SOGNARE**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Percorso di ampliamento di competenze di base e conoscenze complesse in materia di linguaggi e relazioni, sulle diverse modalità e tecniche narrative per acquisire la capacità di scrivere e comunicare con ogni mezzo

Importo del finanziamento

€ 62.810,98

Data inizio prevista

30/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	76.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	76.0	0

Approfondimento

La scuola prevede l'inserimento nel Programma Annuale per l'E.F. 2025 dei finanziamenti concernenti il seguente progetto: FSE- Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 - Fondo sociale europeo plus (FSE+) "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni" (c.d. Piano Estate).



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'Istituto definisce il proprio curricolo all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), in coerenza con il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, con i traguardi per lo sviluppo delle competenze e con gli obiettivi di apprendimento previsti per ciascuna disciplina. Considerata la presenza dell'Istituto su più comuni e la sua articolazione in Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di Primo Grado, le azioni di ampliamento dell'offerta formativa sono orientate alla valorizzazione delle specificità e delle risorse di ciascun plesso.

La progettazione educativa e didattica tiene conto delle evidenze emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), delle priorità individuate nel Piano di Miglioramento e delle esperienze caratterizzanti i singoli contesti scolastici. I progetti inseriti nel PTOF sono riconducibili a tre dimensioni fondamentali: l'inclusività, intesa come partecipazione attiva e consapevole di tutti gli alunni; la trasversalità, quale integrazione e connessione tra i diversi ambiti disciplinari; l'ordinarietà, che garantisce la piena integrazione delle attività progettuali nel curricolo e nella quotidianità della vita scolastica. Al termine della Scuola dell'Infanzia, le competenze attese riguardano lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza. Il bambino riconosce ed esprime le proprie emozioni, matura fiducia in sé stesso, interagisce in modo positivo con l'ambiente e con gli altri, condivide esperienze, comprende e rispetta le prime regole di convivenza sociale, ponendosi domande di carattere etico e imparando a riflettere anche attraverso l'errore. Al termine della Scuola Primaria, l'alunno affronta le diverse situazioni con crescente autonomia e senso di responsabilità, riflette su di sé e collabora in modo costruttivo con gli altri. Diventa consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti, riconosce e valorizza le diversità culturali e religiose, partecipa attivamente alla vita scolastica e contribuisce al bene comune, rispettando le regole condivise e portando a termine i compiti assegnati, sia individualmente sia in gruppo. Al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado, lo studente consolida ulteriormente tali competenze, affrontando le sfide evolutive della propria età con responsabilità e consapevolezza, esprimendo la propria personalità e collaborando in modo attivo e responsabile alla vita della comunità, nel rispetto delle regole e dei valori condivisi.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COMO/PRESTINO	COAA81301E
COMO BRECCIA	COAA81302G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COMO PRESTINO	COEE81301Q
CAVALLASCA	COEE81302R
S. FERMO	COEE81303T
COMO BRECCIA	COEE81304V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S. "A. MORO" - COMO	COMM81301P
MARIE CURIE	COMM81302Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COMO PRESTINO COEE81301Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAVALLASCA COEE81302R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. FERMO COEE81303T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COMO BRECCIA COEE81304V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. "A. MORO" - COMO COMM81301P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MARIE CURIE COMM81302Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado è previsto un monte ore minimo di 33 ore annue, da svolgersi in modo trasversale all'interno delle discipline del curriculum.

Non si tratta di una disciplina autonoma con orario dedicato, ma di un insegnamento integrato, coordinato da un docente referente e valutato collegialmente.

L'insegnamento si articola attorno ai tre nuclei concettuali fondamentali indicati dalla normativa:

1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà: Principi fondamentali della Costituzione italiana, Diritti e doveri dei cittadini Organizzazione dello Stato, delle istituzioni locali, nazionali ed europee Educazione alla legalità e al rispetto delle regole, Valori della solidarietà, della partecipazione e della convivenza civile



2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio: Agenda 2030 e Obiettivi per lo sviluppo sostenibile, Tutela dell'ambiente, del territorio e della biodiversità, Educazione alla salute e al benessere, Rispetto del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico

3. Cittadinanza attiva e comportamenti responsabili: Cittadinanza digitale Uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali Educazione ai media e al pensiero critico Sicurezza in rete, privacy e protezione dei dati personali Contrasto al cyberbullismo Diritti e doveri del cittadino digitale.



Curricolo di Istituto

I.C. COMO PRESTINO/BRECCIA

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

Nel corso dell'anno scolastico in corso, l'Istituto ha rivisto e adattato il curricolo verticale per competenze, con l'obiettivo di garantire coerenza, continuità e progressività del percorso formativo dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Il curricolo verticale è stato progettato in riferimento alle Indicazioni Nazionali per il curricolo e al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ponendo al centro lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. La progettazione verticale consente di definire traguardi di competenza comuni e condivisi, declinati in modo graduale e progressivo nei diversi ordini di scuola, assicurando l'armonizzazione degli obiettivi di apprendimento, delle metodologie didattiche e dei criteri di valutazione. In tale prospettiva, le competenze vengono costruite nel tempo attraverso l'integrazione di conoscenze e abilità, favorendo apprendimenti significativi e duraturi.

L'adattamento del curricolo ha rafforzato il raccordo tra i diversi segmenti scolastici, promuovendo momenti di confronto e di progettazione collegiale tra i docenti, al fine di garantire la continuità educativa e prevenire fenomeni di frammentazione dei percorsi. Particolare attenzione è stata riservata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, all'inclusione, alla personalizzazione dei percorsi e alla trasversalità degli apprendimenti, anche in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica. Il curricolo è pubblicato sul sito della scuola e su scuole in Chiaro:

<https://icomoprestino.edu.it/documento/curricolo-verticale-per-competenze/>

Il curricolo verticale per competenze rappresenta uno strumento dinamico e flessibile, soggetto a monitoraggio e revisione periodica, orientato a sostenere il successo formativo di tutti gli alunni e a rispondere in modo efficace ai bisogni educativi emergenti e alle sfide della società contemporanea.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Lettura

Il progetto di promozione della lettura e della scrittura non concepisce la lettura come un momento isolato o meramente strumentale, ma come parte integrante di un insieme articolato di esperienze positive rivolte a studenti, docenti e famiglie. In tale prospettiva, lettura e scrittura sono considerate attività strettamente connesse e inserite in un contesto educativo capace di generare coinvolgimento emotivo, motivazione e piacere. Affinché possa svilupparsi un autentico amore per il libro e per la lettura, è fondamentale che l'esperienza si fondi su un vissuto emozionale positivo, attraverso il quale la lettura si trasformi da atto meccanico in momento creativo, divertente e partecipato. Il percorso progettuale ha una struttura verticale, prende avvio nella Scuola dell'Infanzia, prosegue nella Scuola Primaria e si conclude nella Scuola Secondaria di Primo Grado, garantendo continuità educativa e progressione delle competenze. All'interno di tale cornice si inserisce il Progetto "Metodo Simultaneo", finalizzato a favorire il coinvolgimento emotivo dell'alunno nel processo di lettura. Grazie all'utilizzo di materiali appositamente predisposti, il metodo consente un accesso immediato alla lettura e alla scrittura, permettendo al bambino di leggere e scrivere sin dalle prime fasi dell'apprendimento. In modo simultaneo vengono sviluppate la decifrazione, la comprensione e la produzione scritta, in un percorso unitario e motivante. L'Istituto partecipa inoltre a bandi e iniziative esterne legate alla promozione della lettura, che consentono l'arricchimento del patrimonio librario delle biblioteche scolastiche. Tra queste si segnalano: "Io leggo perché", iniziativa nazionale di donazione di libri alle scuole; "Oggi regalo un libro", settimana dedicata alla donazione di libri da parte di bambini, ragazzi e adulti alla scuola. Numerose sono le attività e i progetti attivati nei diversi plessi per lo sviluppo delle competenze di lettura e scrittura. A titolo esemplificativo: nelle Scuole dell'Infanzia di Breccia e Cavallasca: progetto lettura "Tanti modi per raccontare" e attività di animazione alla lettura; Scuola dell'Infanzia di Prestino: progetto biblioteca, progetto "Libri per sognare"; progetto "Lettura" della Scuola Primaria di Breccia; progetto "Un libro per amico" della Scuola Primaria di Cavallasca, volto a promuovere la lettura, progetto Biblioteca "Libri che passione" nella scuola primaria di San Fermo. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado sono attivi: potenziamento e utilizzo della biblioteca scolastica (o comunale, ove presente); progetto "Per un pugno di libri", gara di lettura interna all'Istituto; laboratori di lettura con lettura integrale di testi e attività di approfondimento; percorsi di letteratura italiana; laboratori di scrittura; incontri con autori; visite alle biblioteche del territorio;



attività di peer education; gare di lettura con gli alunni delle classi quinte della scuola primaria; iniziative di continuità e orientamento, come l'“Open Day” con percorsi di lettura animata. Particolare rilievo assume il progetto “Notte tra i libri” della Scuola Secondaria di San Fermo, che prevede un'intera serata e nottata dedicate alla lettura, ai giochi e alle animazioni, guidate dallo scrittore Alessandro Q. Ferrari e dall'attrice Carla Giovannone. L'Istituto promuove inoltre incontri culturali e formativi, quali conferenze con docenti universitari ed esperti del settore e caffè letterari, finalizzati al confronto sui temi della letteratura e alla riflessione sulle modalità didattiche per affrontarli in classe. In occasione del Giorno della Memoria, negli anni passati si sono svolti incontri con autori quali Mario Schiani (2022) ed Enzo Fiano (2023). Quest'anno c'è stato l'incontro con la scrittrice Bortolotto per la presentazione di due testi: "M. Curie" e i "Bambini di Gaza".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Benessere dei bambini Sviluppo degli apprendimenti Traguardi in continuità e a distanza



Traguardo

Dato l'alto tasso di famiglie straniere presenti nel territorio, si ritiene utile attivare un protocollo d'accoglienza appena arrivati in Italia o che non parlano italiano al fine di garantire un inserimento positivo e attivo nella comunità scolastica. Si auspica l'integrazione dei curricoli per ordini in un autentico curriculum verticale.

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano e matematica e promuovere l'apprendimento trasversale in tutte le discipline, per migliorare i risultati scolastici degli alunni.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove nazionali e interne. Ridurre le differenze di rendimento tra classi dei diversi plessi e gruppi di alunni, favorendo l'inclusione educativa. Migliorare l'autonomia, la partecipazione e la motivazione allo studio attraverso metodologie attive e percorsi differenziati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Certificare le competenze di cittadinanza degli alunni in modo sistematico. Diffondere e rendere operativo il curriculum verticale d'Istituto per favorire la continuità educativa.

Traguardo

Utilizzare strumenti appropriati, come rubriche valutative e documenti dedicati, per monitorare e certificare le competenze di cittadinanza degli alunni, garantendo trasparenza e coerenza tra i diversi segmenti scolastici.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Fronteggiamento dei divari dovuti a differenze territoriali e sociali interne che possano pregiudicare il risultato globale

Traguardo

Messa a punto delle misure organizzative, didattiche e relazionali

Risultati attesi

Oltre all'educazione alla lettura, il progetto si prefigge di sviluppare le seguenti competenze europee, attraverso attività e compiti di realtà diversi: 1. Comunicazione nella madrelingua 5. Imparare a imparare 6. Competenze sociali e civiche. Finalità del progetto: Motivare alla lettura e migliorare l'apprendimento, favorire l'inventiva e la creatività individuale e collettiva, favorire l'integrazione e la socializzazione. Obiettivi generali per gli alunni: sviluppare la capacità di leggere, di interpretare e comprendere testi di vario tipo esprimere le proprie emozioni leggendo e scrivendo testi di vario tipo. Avvicinare gli alunni ai libri suscitando il piacere e l'amore per la lettura. Affinare l'ascolto e la comprensione mediante la lettura e l'analisi di un libro d'autore. Per gli insegnanti: stimolare negli alunni il piacere di leggere, far comprendere che la lettura è un mezzo di arricchimento personale, arricchire e potenziare il lessico degli alunni, stimolare la capacità di ascolto, sperimentare l'apprendimento attraverso il dialogo in classe. Risorse materiali necessarie:

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Insegnanti, Biblioteca Comunale, esperti, scrittori

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Classe

● Corso avviamento latino

Il nostro Istituto offre agli studenti la possibilità di partecipare a un corso di avviamento allo studio del latino, finalizzato ad avvicinare gli alunni alla lingua e alla cultura latina in modo graduale, attivo e coinvolgente. Il percorso didattico è strutturato attraverso attività progressive e metodologicamente orientate alla riflessione logico-linguistica, favorendo lo sviluppo delle competenze di analisi, confronto e rielaborazione linguistica. Il corso si propone di far comprendere il ruolo fondamentale del latino nella formazione della lingua italiana e di sviluppare una maggiore consapevolezza dei meccanismi linguistici, attraverso il confronto tra la fonologia e le strutture morfosintattiche dell'italiano e quelle corrispondenti della lingua latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Al termine degli incontri previsti, gli alunni saranno in grado di leggere, comprendere e tradurre frasi e brevi versioni in latino; al tempo stesso, acquisiranno la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo ad un dominio dell'italiano più maturo e consapevole. Gli alunni potranno accrescere la fiducia nelle proprie capacità, in relazione allo studio di una disciplina nuova e affrontare l'esperienza della scuola secondaria con maggiore serenità e sicurezza.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto Primo Soccorso

Il nostro Istituto, attraverso il progetto "Primo Soccorso", nella scuola secondaria, intende sensibilizzare gli alunni sui temi della sicurezza e dell'emergenza nella scuola e fuori dalla scuola. Il progetto è in collaborazione con i volontari della Croce Rossa Italiana di San Fermo della Battaglia. Il progetto viene proposto anche nel plesso "A. Moro" con la collaborazione della Croce Rossa Italiana di Como.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Si intende sviluppare tra i ragazzi una cultura del primo soccorso per renderli consapevoli che le proprie capacità ed i propri comportamenti possono fare la differenza. In tal modo sarà possibile incrementare sensibilmente la cultura della sicurezza e l'efficacia degli interventi in emergenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti, Croce Rossa Italiana delegazione di San Fermo D.B.



● Educazione all'Espressività attraverso i linguaggi artistico-musicale e teatrali

Nelle scuole dell'Istituto Comprensivo sono progettati e realizzati percorsi di educazione musicale, educazione all'immagine e animazione teatrale, finalizzati allo sviluppo delle capacità espressive, creative e relazionali degli alunni. Tali percorsi si concludono con la realizzazione di prodotti significativi, coerenti con le abilità acquisite, anche grazie al contributo di esperti esterni qualificati. Le proposte educative prevedono inoltre la partecipazione a manifestazioni, spettacoli e visite di istruzione, o partecipare attivamente a un laboratorio teatrale propedeutico, favorendo un apprendimento esperienziale e partecipato. Nella Scuola dell'Infanzia è attivo il progetto "Argilla le mille e una forma", un percorso creativo e sensoriale attraverso l'uso dell'argilla come materiale principale. L'attività permette ai bambini di esplorare, manipolare e modellare liberamente la materia, stimolando la creatività, la manualità fine e la coordinazione oculo-manuale. Nella Scuola Primaria di Cavallasca, il progetto "Musica" offre agli alunni l'opportunità di osservare e ascoltare dal vivo diversi strumenti musicali, confrontandone forme e timbri, al fine di sviluppare l'ascolto consapevole e la sensibilità musicale. Nella Scuola Primaria di Breccia, il progetto "Musica" è volto a favorire lo sviluppo della musicalità di ciascun bambino e a preparare gli alunni al canto corale, anche in collaborazione con il progetto Opera Domani. Il progetto "Teatro a scuola" della scuola primaria di Cavallasca coinvolge gli alunni nella realizzazione di uno spettacolo teatrale, offrendo l'opportunità di sperimentare nuove modalità comunicative e relazionali, sviluppare il senso di cooperazione e padroneggiare strumenti espressivi verbali e non verbali, attraverso il corpo, la danza e la produzione sonora. Nella Scuola Primaria di San Fermo, il progetto "In attesa con la musica" mira a stimolare l'ascolto di melodie, ritmi e storie accompagnate dalla musica, avvicinando i bambini al mondo sonoro in modo spontaneo e ludico. Sono inoltre previsti progetti teatrali e musicali in collaborazione con il Teatro Sociale di Como, quali "Piccolo Orso e la montagna di ghiaccio" "Rigoletto il mistero del teatro" per avvicinare gli alunni al linguaggio teatrale e all'opera lirica. I progetti si propongono di educare al teatro e potenziare la capacità comunicativa, favorendo la lettura e l'espressione delle emozioni. Le classi terze partecipano al progetto "Alla ricerca della felicità", che consente di sviluppare competenze espressive, emotive e relazionali attraverso la rappresentazione teatrale. Il progetto "Passo dopo passo" avvicina gli alunni della scuola primaria all'arte della decorazione, coinvolgendoli nella creazione di ambienti scolastici curati dal punto di vista estetico e simbolico. Attraverso laboratori dedicati, gli alunni riflettono su parole, colori e forme, ispirandosi alla figura di Madre Teresa di Calcutta, con l'obiettivo di



contribuire alla formazione dei cittadini di domani. Sempre nella Scuola Primaria di Breccia, il laboratorio creativo -tecniche di papercrafting, rivolto alle classi terze, quarte e quinte, conduce gli alunni a sviluppare fantasia, manualità fine, precisione e capacità progettuali con il solo uso della carta come materiale principale. Anche la scuola di San Fermo propone un progetto Teatro per vedere lo spettacolo "Ultimo round". Il progetto "Affresco" della scuola secondaria di S. Fermo coinvolge gli alunni delle classi terze dell'istituto e avvicina gli alunni a nuove tecniche artistiche- pittoriche. Nel plesso invece di Prestino ci sarà un laboratorio artistico, che si concluderà con la visita della Fornace Fusari. L'Istituto promuove inoltre diversi progetti musicali, tra cui "Introduzione allo studio della musica elettronica" e "Un mondo di suoni". Il progetto "Orchestra Marie Curie" consente agli alunni di approfondire la pratica vocale e strumentale all'interno di una produzione orchestrale, partecipando attivamente alla progettazione e realizzazione di performance musicali collettive. Il progetto "Il coro" promuove la diffusione della musica corale all'interno dell'Istituto. Nella scuola media di Prestino, il progetto "Pristincoro" che avvicina i ragazzi alla musica. Con i progetti musicali, la scuola intende valorizzare i talenti individuali degli alunni, promuovere il lavoro cooperativo e riflettere sulle potenzialità espressive dei diversi linguaggi dello spettacolo. Gli studenti hanno l'opportunità di esibirsi in performance teatrali e musicali durante uno spettacolo finale presso l'Auditorium del Comune di San Fermo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il Progetto ha lo scopo di promuovere e di incrementare l'aspetto espressivo-creativo degli alunni per favorirne: lo sviluppo della personalità; la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; l'acquisizione di un uso consapevole e armonico del proprio corpo nello spazio e della voce a fini espressivi; la padronanza nell'uso di tecniche teatrali e di linguaggi non verbali per una migliore conoscenza di sé e una positiva relazione con gli altri; far conoscere loro generi



musicali diversi; vivere un'esperienza culturale e conoscere l'istituzione "Teatro"; l'approfondimento di tematiche sociali, storico-culturali e artistiche significativamente vicine al vissuto di bambini e preadolescenti. Riflettere sulla capacità delle arti performative di veicolare significati, Lavorare sulla propria emotività, Coltivare la creatività personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti, Società Arch. Comense, Teatro di Como, esperti

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	teatro

● Progetto Lingua Inglese

L'Istituto propone percorsi di lingua inglese con il supporto di un insegnante madrelingua, coinvolgendo tutti gli ordini di scuola: la Scuola dell'Infanzia di Breccia e Prestino, la Scuola Primaria di Cavallasca (classi 4 e 5), di San Fermo, di Breccia con il progetto CLIL per classi 4 e 5, e la Scuola Secondaria di Primo Grado. Obiettivi generali sono: Potenziare le competenze comunicative in lingua inglese; Favorire l'interazione orale e la comprensione, utilizzando un approccio stimolante e autentico; Sviluppare un atteggiamento positivo e motivato verso l'apprendimento della lingua straniera, soprattutto nella Scuola dell'Infanzia; Stimolare curiosità e interesse verso un nuovo codice linguistico e verso la cultura dei paesi anglofoni. Nelle scuole secondarie e primaria di San Fermo e di Cavallasca, il Progetto con la docente Madrelingua crea un percorso di dialogo e confronto tra modelli comunicativi diversi, finalizzati a migliorare la capacità di esprimersi e di comprendere in lingua straniera. Tra le attività anche quest'anno è previsto il Teatro in lingua inglese per la scuola secondaria di San Fermo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Benessere dei bambini Sviluppo degli apprendimenti Traguardi in continuità e a distanza

Traguardo

Dato l'alto tasso di famiglie straniere presenti nel territorio, si ritiene utile attivare un protocollo d'accoglienza appena arrivati in Italia o che non parlano italiano al fine di garantire un inserimento positivo e attivo nella comunità scolastica Si auspica l'integrazione dei curricoli per ordini in un autentico curriculum verticale

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano e matematica e promuovere l'apprendimento trasversale in tutte le discipline, per migliorare i risultati scolastici degli alunni.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove nazionali e interne. Ridurre le differenze di rendimento tra classi dei diversi plessi e gruppi di alunni,



favorendo l'inclusione educativa. Migliorare l'autonomia, la partecipazione e la motivazione allo studio attraverso metodologie attive e percorsi differenziati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Certificare le competenze di cittadinanza degli alunni in modo sistematico. Diffondere e rendere operativo il curricolo verticale d'Istituto per favorire la continuità educativa.

Traguardo

Utilizzare strumenti appropriati, come rubriche valutative e documenti dedicati, per monitorare e certificare le competenze di cittadinanza degli alunni, garantendo trasparenza e coerenza tra i diversi segmenti scolastici.

Risultati attesi

Ampliare le proprie conoscenze della cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese e operare confronti con la propria cultura e il proprio vissuto personale; Partecipare a un percorso teatrale e imparare la lingua inglese nel suo senso globale. Questi progetti permettono agli alunni di qualsiasi età a utilizzare la lingua in modo attivo, migliorare la pronuncia mediante la partecipazione a lezioni tenute completamente da un esperto madrelingua. I progetti di teatro inglese permettono agli alunni di partecipare allo spettacolo in lingua graduato per livello e condotto in modo interattivo, coinvolgendo gli alunni a rispondere a domande e cantare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti, madrelingua, Class school Cav., L. senza frontiere



● Progetto Sportello psicologico scolastico

Il Progetto risponde alle difficoltà adolescenziali di tipo relazionale ed emozionale, che spesso incidono in modo determinante sull'apprendimento e ostacolano il benessere scolastico, per prevenire e trattare il disagio dei ragazzi, come supporto motivazionale al progetto di riuscita scolastica ed esistenziale dell'adolescente. Non è proposto come aiuto terapeutico o diagnostico, bensì come un rapporto con un adulto competente, che può dare una mano a superare alcune difficoltà insite nella crescita e che non rappresentano di per sé una patologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Lo sportello di ascolto si pone i seguenti obiettivi: Promozione del benessere nella comunità scolastica, aiutare lo studente a focalizzare l'area del problema e a trovare possibili opzioni per il suo superamento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● Orientamento

La scuola promuove l'orientamento come percorso formativo, finalizzato a sviluppare negli studenti abilità, conoscenze e capacità progettuali indispensabili per crescere e per garantire il pieno successo personale. L'attività di orientamento viene realizzata in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale e con le scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio. Il modello del Consiglio Orientativo, rilasciato agli alunni di terza media, è condiviso e adottato dal gruppo di lavoro dell'Ufficio Scolastico Territoriale. Gli studenti possono inoltre usufruire della consulenza della psicologa dello sportello scolastico. Progetto "Orientarsi al futuro" A partire dall'anno in corso, presso la scuola secondaria "A. Moro" è attivo il progetto Orientarsi al futuro, che integra il percorso di orientamento con specifiche attività: Favorire la capacità di individuare interessi, aspirazioni personali e attitudini in relazione alle scelte future; Sviluppare competenze di previsione e pianificazione delle scelte scolastiche e professionali; Conoscere il sistema di istruzione superiore italiano e le sue connessioni con il mondo del lavoro; Approfondire la conoscenza del contesto socio-economico del territorio; Valutare e correggere il proprio progetto di orientamento per migliorarne l'efficacia; Potenziare la motivazione degli alunni, contribuendo a ridurre la dispersione scolastica; Approfondire la conoscenza del mondo del lavoro e delle modalità di inserimento professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano e matematica e promuovere l'apprendimento trasversale in tutte le discipline, per migliorare i risultati scolastici degli alunni.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove nazionali e interne. Ridurre le differenze di rendimento tra classi dei diversi plessi e gruppi di alunni, favorendo l'inclusione educativa. Migliorare l'autonomia, la partecipazione e la motivazione allo studio attraverso metodologie attive e percorsi differenziati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Certificare le competenze di cittadinanza degli alunni in modo sistematico. Diffondere e rendere operativo il curriculum verticale d'Istituto per favorire la continuità educativa.

Traguardo

Utilizzare strumenti appropriati, come rubriche valutative e documenti dedicati, per monitorare e certificare le competenze di cittadinanza degli alunni, garantendo trasparenza e coerenza tra i diversi segmenti scolastici.



○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare un sistema di orientamento formativo dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado, per accompagnare gli alunni nel passaggio tra segmenti scolastici e favorire il successo nel II ciclo d'istruzione.

Traguardo

Incrementare il grado di consapevolezza degli studenti e delle famiglie sulle scelte formative future. Monitorare le scelte scolastiche e gli esiti degli studenti nel II ciclo, valutando l'efficacia delle azioni di orientamento realizzate.

Risultati attesi

Molte attività svolte durante le ore curricolari hanno carattere orientativo e mirano a formare e a potenziare le capacità degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali sia quelli socio-economici e le offerte formative del territorio. I progetti intendono fare acquisire agli alunni la consapevolezza in merito al legame studio-lavoro, aprire la mente al futuro e alle professionalità emergenti.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

docenti, Ufficio Scolastico Territoriale, psicologa

● Cattedra inclusiva

Il progetto "Cattedra inclusiva" riguarda la scuola primaria di Prestino e ha l'obiettivo di promuovere l'inclusione scolastica e favorire la piena partecipazione di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli con bisogni educativi speciali (BES) o disabilità. La proposta si inserisce all'interno delle attività ordinarie della scuola, integrando strategie didattiche e metodologie innovative per garantire equità, accessibilità e personalizzazione



dell'apprendimento. Obiettivi del progetto: Favorire la partecipazione attiva di tutti gli studenti, rispettando ritmi, stili di apprendimento e bisogni individuali; Sostenere gli alunni con difficoltà attraverso strumenti compensativi, dispensativi e strategie didattiche personalizzate; Promuovere una cultura della solidarietà, del rispetto e della collaborazione tra compagni; Incrementare le competenze socio-relazionali, comunicative e di autoregolazione; Formare i docenti all'uso di metodologie inclusive e all'integrazione di tecnologie assistive nella didattica quotidiana. Il progetto "Cattedra Inclusiva" rappresenta un punto di riferimento per la scuola nella costruzione di ambienti di apprendimento accessibili e motivanti, in cui ogni studente possa sviluppare il proprio potenziale, sentirsi valorizzato e partecipare attivamente alla vita scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto mira a garantire la piena inclusione degli studenti, potenziando le loro competenze cognitive, linguistiche e socio-relazionali. Favorisce autonomia, collaborazione e rispetto delle diversità, promuove un apprendimento personalizzato e l'uso di strumenti compensativi, contribuendo a creare un ambiente scolastico motivante e partecipativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto Biblioteca



Il progetto è attivo in tutti gli ordini di scuola e ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti al testo scritto, riscoprendo il piacere della lettura. Scuola dell'Infanzia di Prestino: stimolare curiosità e gioia nella lettura, attraverso attività ludiche e di animazione. Scuola Primaria di San Fermo e Cavallasca: "Biblioteca comunale -uscita a lunga percorrenza" "Evviva!Andiamo in Biblioteca: "I progetti prevedono visite in biblioteca, incontri con le bibliotecarie e prestito diretto dei libri agli studenti, favorendo l'approccio autonomo alla lettura. Scuola Secondaria "M. Curie" - "La Biblioteca scolastica della Marie Curie": Obiettivi specifici: Catalogazione e schedatura dei testi, proposta di acquisizione di nuovi libri e audiovisivi; Organizzazione del prestito dei libri; Collaborazione con istituzioni, enti e associazioni del territorio (es. Biblioteca Comunale); Promozione della lettura come attività significativa del tempo libero; Sviluppo del senso critico rispetto a quanto letto; Espressione, in forme diverse, di impressioni e valutazioni sulla lettura. Il progetto contribuisce a sviluppare competenze linguistiche, culturali e critiche, promuovendo il libro come strumento di conoscenza, divertimento e crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Avvicinare gli studenti di qualsiasi età alla lettura e all'ambiente Biblioteca, - Potenziare le capacità di ascolto, attenzione, concentrazione e riflessione, - Favorire la libera consultazione del libro, coinvolgendo le famiglie, - Organizzare la Biblioteca della scuola media di San Fermo e renderla accessibile al prestito.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Insegnanti, Biblioteca Comunale



● Progetti di educazione storico-ambientale

Tutti gli otto plessi dell'Istituto Comprensivo sono ubicati in comuni compresi nel territorio del Parco Regionale della Spina Verde. Per tale motivo, fin dall'anno scolastico 1992/1993, il progetto di educazione ambientale rappresenta un'attività caratterizzante dell'intero Istituto e si inserisce in modo significativo nella progettazione educativa e didattica di tutti i plessi. Ogni classe, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado, realizza annualmente un percorso di educazione ambientale, articolato in progetti coerenti con l'età degli alunni e inseriti nel curriculum verticale di Istituto. Tali percorsi hanno l'obiettivo di promuovere la conoscenza del Parco della Spina Verde, del territorio lariano e delle principali tematiche ambientali, favorendo lo sviluppo di atteggiamenti di rispetto, tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale. L'educazione ambientale si configura pertanto come un elemento trasversale del curriculum, capace di integrare apprendimenti disciplinari e competenze di cittadinanza, attraverso attività laboratoriali, esperienze dirette sul territorio e collaborazioni con enti e associazioni locali. In tal modo, la scuola intende formare cittadini consapevoli e responsabili, in grado di comprendere il valore del patrimonio naturale e di adottare comportamenti sostenibili nella vita quotidiana. Il progetto di educazione ambientale è finalizzato allo sviluppo, da parte degli alunni, di una consapevolezza sempre più approfondita delle tematiche connesse all'ambiente, al fine di sensibilizzarli alla sua conservazione e tutela. I contenuti generali del progetto riguardano la conoscenza del Parco Regionale della Spina Verde, dell'acqua e del lago di Como, la gestione dei rifiuti e il riciclaggio, le energie rinnovabili, i processi di globalizzazione e il rapporto uomo-ambiente. Per la realizzazione delle attività, le scuole dell'Istituto Comprensivo aderiscono alla Rete nazionale dei parchi delle scuole ubicate nei parchi nazionali, favorendo così il confronto e la condivisione di buone pratiche educative. Anche quest'anno, la scuola dell'infanzia di Prestino realizza il progetto "A spasso nel quartiere della scuola", che prevede passeggiate esplorative nel quartiere di Prestino, Breccia e nell'area del Parco della Spina Verde, con l'obiettivo di stimolare l'osservazione diretta del territorio e la conoscenza dell'ambiente circostante. Per gli alunni della scuola primaria di Prestino e di Cavallasca sono previste uscite in Spina Verde. Nella scuola secondaria di primo grado proseguono e si consolidano alcuni progetti di educazione ambientale già sperimentati nel precedente anno scolastico, quali "Cortile pulito", e "A scuola facciamo la raccolta differenziata", volti a promuovere comportamenti responsabili e sostenibili nella quotidianità scolastica. L'obiettivo trasversale di tutti i percorsi è quello di contribuire alla formazione dei cosiddetti "nativi ambientali", ovvero una generazione capace di assumere, in modo naturale e consapevole, atteggiamenti di rispetto e cura dell'ambiente in cui vive. Sempre nella scuola



secondaria, il progetto "Aprica per l'ambiente" consente agli alunni di educare a una cittadinanza attiva e rispettosa dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I progetti di carattere storico-ambientale intendono far conoscere il territorio; progettare interventi di cittadinanza attiva; Supportare la crescita della cultura della sostenibilità e far crescere il modello di scuola sostenibile. Con i progetti ambientali si vuole favorire negli studenti lo sviluppo di una "coscienza ambientale" per la salvaguardia del territorio e in particolare, capire come una buona gestione dei rifiuti possa prevenire dannose conseguenze ambientali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

insegnanti, esperti Aprica

● Educazione Sportiva e al Benessere

Le attività motorie proposte dall'Istituto sono mirate allo sviluppo psicofisico degli alunni e sono strutturate in modo da garantire continuità e progressione tra i diversi ordini di scuola. Nelle scuole dell'infanzia e primaria di Breccia, particolare attenzione è riservata alla psicomotricità, con il progetto "Il corpo in gioco" un approccio fondamentale per lo sviluppo delle capacità motorie di base e per il benessere psicofisico dei bambini. Nella scuola primaria e secondaria, si promuovono invece esperienze legate a diverse discipline sportive, come il rugby, il pattinaggio sul ghiaccio, la pallacanestro e gli scacchi, con l'intento di avvicinare gli alunni a sport e attività che stimolano la cooperazione, la competizione sana e il gioco di squadra. Quest'anno è previsto per gli alunni di Cavallasca, il progetto "Avrò cura di te" che coinvolge esperti di AIYE. Il



progetto GiocoYoga propone attività che combinano gioco e yoga per favorire lo sviluppo psicofisico degli alunni. Attraverso esercizi di respirazione, posture semplici, giochi di equilibrio e movimento, gli studenti apprendono tecniche di rilassamento, migliorano la coordinazione motoria e la concentrazione, e acquisiscono strumenti per gestire lo stress e le emozioni. Inoltre, vengono organizzate attività all'aperto, come la corsa campestre, e si svolge una giornata dello sport presso il campo CONI, destinata agli alunni della scuola secondaria, per incentivare l'attività fisica e sensibilizzare i ragazzi sull'importanza del movimento nella vita quotidiana. Queste esperienze sono integrate con percorsi facoltativi di attività motoria, aggiuntivi all'orario settimanale, per offrire ulteriori opportunità di crescita fisica e sociale. Un progetto di particolare rilevanza è l'"Educazione in movimento", che coinvolge le classi della scuola primaria di Cavallasca e San Fermo. Questo progetto prevede attività motorie varie, con la partecipazione a giochi e attività sportive nei campi del gruppo sportivo Cacciatori delle Alpi, promuovendo il benessere attraverso il gioco e il movimento. Per la scuola secondaria è stato sviluppato il progetto "Atletica a scuola", che mira a introdurre gli alunni all'atletica leggera, favorendo un approccio di base alle diverse discipline. L'obiettivo è quello di sensibilizzare i ragazzi alla pratica sportiva come strumento di crescita fisica e di sviluppo di competenze individuali, con l'intento di promuovere l'attività sportiva per tutti. Un altro progetto significativo nella scuola secondaria è "Rugby a scuola", che intende far vivere ai partecipanti esperienze di successo nel contesto scolastico, attraverso il rugby, sport che favorisce valori come il rispetto, la collaborazione e l'impegno. In aggiunta alle attività motorie, nelle scuole primarie dell'Istituto sono previsti progetti legati alle festività, come "Festeggiamo il Natale", "Cantiamo il Natale" "Aspettando il Natale" che hanno lo scopo di far comprendere ai bambini il vero senso del Natale e i valori universali che questa festa rappresenta. Un progetto simile coinvolge gli alunni della scuola dell'infanzia di Breccia "Tutti in festa". Nella scuola Primaria di Cavallasca, il progetto "Feste insieme, scuola più serena" prevede delle attività specifiche nel corso dell'anno in occasione delle principali ricorrenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Certificare le competenze di cittadinanza degli alunni in modo sistematico. Diffondere e rendere operativo il curriculum verticale d'Istituto per favorire la continuità educativa.

Traguardo

Utilizzare strumenti appropriati, come rubriche valutative e documenti dedicati, per monitorare e certificare le competenze di cittadinanza degli alunni, garantendo trasparenza e coerenza tra i diversi segmenti scolastici.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Fronteggiamento dei divari dovuti a differenze territoriali e sociali interne che possano pregiudicare il risultato globale

Traguardo

Messa a punto delle misure organizzative, didattiche e relazionali

Risultati attesi

I progetti legati alle attività sportive permettono di aumentare lo sviluppo psicofisico nei ragazzi, educare al rispetto delle regole, sviluppare il benessere, far vivere giuste esperienze di successo



ai partecipanti, comprendere all'interno delle occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle avendo consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nell'esperienza ludico-sportiva. Per i progetti legati al benessere, i temi della prevenzione, della ricerca e dell'impegno sono centrali nell'educazione dei bambini, e utili per l'acquisizione di quelle competenze non cognitive necessarie allo sviluppo dei più piccoli e alla loro capacità di far fronte alle sfide quotidiane.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	docenti, CDA, istruttore federale F.I.P., esperti

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra all'aperto

● Progetto Continuità

Per i progetti di accoglienza e continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, l'Istituto fa riferimento a una serie di attività consolidate nel tempo all'interno di ciascun plesso, finalizzate a facilitare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro. Tali attività prevedono momenti di incontro e di lavoro comune, pensati per accompagnare gradualmente i bambini nella conoscenza del nuovo ambiente scolastico, dei docenti e delle modalità organizzative e didattiche. Ogni anno, gli insegnanti delle classi quarte della scuola primaria di San Fermo e di Cavallasca progettano, in collaborazione con i docenti della scuola dell'infanzia coinvolti, le attività del progetto di continuità, condividendo obiettivi, metodologie e strumenti. Questa progettazione congiunta consente di costruire percorsi coerenti e rispondenti ai bisogni evolutivi degli alunni, favorendo un passaggio sereno e consapevole. Anche quest'anno prosegue il progetto continuità, che prevede l'avvio di un percorso di tutoraggio tra gli alunni della classe quinta e quelli della futura classe prima. Il progetto ha l'obiettivo di favorire una



prima conoscenza del nuovo contesto scolastico, promuovere relazioni positive tra pari e sostenere il senso di appartenenza alla comunità scolastica, attraverso attività condivise e momenti di scambio e collaborazione. Nell'ambito della continuità educativa e didattica, l'Istituto promuove lavori interdisciplinari e percorsi verticali tra i diversi ordini di scuola, con l'obiettivo di garantire agli alunni un passaggio graduale e consapevole da un segmento scolastico all'altro. Le azioni previste comprendono prestiti professionali tra docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, la restituzione delle osservazioni sistematiche raccolte nelle schede di osservazione dagli insegnanti dell'infanzia, visite di conoscenza degli ambienti della scuola primaria e attività per classi aperte. Alcuni elaborati e materiali realizzati dai bambini della scuola dell'infanzia vengono trasferiti nella futura classe prima, diventando strumenti di lavoro durante le attività di accoglienza, al fine di favorire la continuità affettiva e didattica. Per quanto riguarda la continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, è attivo uno specifico progetto di accoglienza che si realizza all'inizio del primo anno della scuola secondaria. I docenti organizzano attività finalizzate a facilitare l'inserimento degli alunni nel nuovo contesto scolastico, tra cui la presentazione ai nuovi compagni di lavori realizzati negli anni precedenti, la visita agli spazi scolastici e la conoscenza dell'organizzazione della scuola, la presentazione del libretto personale e la condivisione del Regolamento di Istituto, momenti di conoscenza reciproca e di espressione dei propri interessi, la presentazione dello sportello d'ascolto, l'organizzazione del materiale scolastico, la stesura del regolamento di classe e l'attribuzione di incarichi. Nel corso dell'anno scolastico viene inoltre individuata una tematica pluridisciplinare legata all'orientamento, sviluppata in modo condiviso dalle classi quinte della scuola primaria e dalle classi della scuola secondaria. La scelta di un percorso comune consente la realizzazione di attività interdisciplinari e verticali e favorisce lo scambio professionale tra docenti dei due ordini di scuola. In diversi momenti dell'anno le cosiddette "classi ponte" si incontrano per la realizzazione di attività comuni, quali gare di lettura, olimpiadi di matematica e scienze, laboratori di fotografia e disegno e altre attività trasversali concordate dai docenti. Nel mese di dicembre sono previste le giornate di Open Day in tutti i plessi dell'Istituto. In particolare, nelle scuole secondarie di Prestino e San Fermo, gli alunni delle classi quinte della scuola primaria partecipano a laboratori che caratterizzano l'offerta formativa della scuola secondaria, favorendo una conoscenza diretta delle attività e degli ambienti scolastici. Le scuole dell'Istituto sono aperte alle famiglie e agli studenti nelle seguenti date: Il progetto "Crescendo in musica" coinvolge gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria dei plessi di San Fermo e si pone l'obiettivo di favorire un avvio sereno del nuovo percorso scolastico, attraverso la continuità didattica ed educativa, la conoscenza reciproca tra i compagni e la condivisione di esperienze formative comuni. Le scuole dell'Istituto sono aperte alle famiglie e agli studenti nelle seguenti date: Scuola dell'infanzia di Breccia: 10 dicembre 2025, dalle ore 17:00 alle ore 18:30; Scuola dell'infanzia di Prestino: 14 dicembre 2023, dalle ore 17.00



alle ore 18.30; Scuole primarie di Breccia e San Fermo: 10 dicembre 2025 dalle ore 17.00 alle ore 18:30; , Scuola Primaria di Prestino e Cavallasca 10 dicembre 2025 dalle ore 18:00 alle ore 19:00; Scuola secondaria "Aldo Moro": 11 dicembre 2025, dalle ore 18:00 alle ore 19.00; Scuola secondaria "Marie Curie": 11 dicembre 2025, dalle ore 17:00 alle ore 19:00. Nel mese di febbraio, i docenti delle classi prime della scuola secondaria si confrontano con i colleghi della scuola primaria sugli esiti degli ex alunni al termine del primo quadrimestre. Sulla base dei risultati emersi, vengono riviste le competenze irrinunciabili in ingresso e definiti gli obiettivi didattici e le strategie di intervento. Infine, nell'ambito del Progetto Continuità, è previsto un percorso condiviso di lettura che coinvolge gli alunni della scuola secondaria e le classi in uscita della scuola primaria. Il progetto prevede la lettura di un testo scelto congiuntamente dai docenti, attività di approfondimento svolte nei due ordini di scuola e momenti di condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola**



dell'infanzia

Priorità

Benessere dei bambini Sviluppo degli apprendimenti Traguardi in continuità e a distanza

Traguardo

Dato l'alto tasso di famiglie straniere presenti nel territorio, si ritiene utile attivare un protocollo d'accoglienza appena arrivati in Italia o che non parlano italiano al fine di garantire un inserimento positivo e attivo nella comunità scolastica Si auspica l'integrazione dei curricoli per ordini in un autentico curriculum verticale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Certificare le competenze di cittadinanza degli alunni in modo sistematico. Diffondere e rendere operativo il curriculum verticale d'Istituto per favorire la continuità educativa.

Traguardo

Utilizzare strumenti appropriati, come rubriche valutative e documenti dedicati, per monitorare e certificare le competenze di cittadinanza degli alunni, garantendo trasparenza e coerenza tra i diversi segmenti scolastici.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Fronteggiamento dei divari dovuti a differenze territoriali e sociali interne che possano pregiudicare il risultato globale



Traguardo

Messa a punto delle misure organizzative, didattiche e relazionali

Risultati attesi

Il Progetto "Continuità" vuole favorire il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria in un'ottica di un percorso formativo basato sullo sviluppo continuo di competenze, sviluppare competenze di cittadinanza attiva, di cooperazione e convivenza democratica, attivare competenze in situazioni d'apprendimento significative e motivanti. Gli alunni potranno condividere e sperimentare obiettivi educativi, contenutistici e comportamentali; creare un team di lavoro misto (infanzia/ primaria /secondaria) che integri e valorizzi i punti di forza delle diverse tipologie di scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione all'Affettività

Le attività di educazione all'affettività e alle relazioni si avvalgono della collaborazione di esperti del Consultorio "La Famiglia" e di psicologi specializzati sulle tematiche affettive e relazionali, con l'obiettivo di sostenere il benessere emotivo e sociale degli alunni nei diversi ordini di scuola. In alcune classi della scuola primaria dell'Istituto viene realizzato il progetto "Educazione all'affettività e alla sessualità", finalizzato a guidare gli alunni nell'espressione dei propri pensieri ed emozioni, a favorire una comunicazione efficace e relazioni significative e a sviluppare la capacità di gestione dei conflitti, promuovendo l'ascolto empatico e il rispetto reciproco. Nella



scuola secondaria di primo grado "A. Moro" è attivo il progetto "Io e gli altri: relazione e affettività", che intende favorire lo sviluppo del sé, della capacità empatica e del rispetto di sé e degli altri, sostenendo la costruzione di legami positivi con i coetanei e con gli adulti e promuovendo un atteggiamento sereno e consapevole nei confronti del proprio corpo. Nella scuola secondaria "M. Curie" il progetto "Affettività" coinvolge le seconde e terze dell'Istituto ed è svolto in collaborazione con il Consultorio "La Famiglia". In continuità con tali percorsi, a partire da quest'anno viene attivato il progetto "Educazione alle emozioni: My Way Kids", in collaborazione con la cooperativa Attivamente, rivolto agli alunni delle classi quarte della scuola primaria di Cavallasca. Attraverso attività mirate, il progetto offre ai bambini e alle bambine l'opportunità di riflettere sulle proprie emozioni e sui propri sentimenti, approfondendo il rapporto tra identità e diversità e tra sé e l'altro, in un'ottica di inclusione, consapevolezza e crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Certificare le competenze di cittadinanza degli alunni in modo sistematico. Diffondere e rendere operativo il curriculum verticale d'Istituto per favorire la continuità educativa.

Traguardo

Utilizzare strumenti appropriati, come rubriche valutative e documenti dedicati, per



monitorare e certificare le competenze di cittadinanza degli alunni, garantendo trasparenza e coerenza tra i diversi segmenti scolastici.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Fronteggiamento dei divari dovuti a differenze territoriali e sociali interne che possano pregiudicare il risultato globale

Traguardo

Messa a punto delle misure organizzative, didattiche e relazionali

Risultati attesi

Le finalità del progetto sono: favorire nei ragazzi lo sviluppo di una buona idea di sé, favorire la capacità di contattare i propri vissuti legati al loro momento di crescita, sviluppare la capacità empatica, favorire il rispetto di sé e degli altri, facilitare la costruzione di legami autentici e positivi con i coetanei e con gli adulti, aumentare la conoscenza di sé nella sfera emotiva e nella dimensione dell'affettività, alimentare una cultura degli affetti, avere un atteggiamento positivo, responsabile e consapevole verso il proprio corpo e la sessualità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Insegnanti, psicologhe ed esperti

● **Coding e Giornata della Scienza**

Il progetto prevede l'estensione delle attività di coding e di sviluppo del pensiero computazionale e nasce dalla collaborazione tra il MIUR e il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica), con l'obiettivo di fornire alle scuole strumenti semplici, divertenti e



facilmente accessibili per formare gli studenti sui concetti di base dell'informatica. Un'adeguata educazione al pensiero computazionale, che vada oltre la semplice alfabetizzazione digitale, è considerata essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non come consumatori passivi e inconsapevoli di tecnologie e servizi, ma come cittadini consapevoli, capaci di comprendere e utilizzare in modo critico gli strumenti digitali. In continuità con tali finalità, la scuola primaria di Cavallasca realizza il progetto "Kangaourou", con l'obiettivo di stimolare interesse e curiosità verso la matematica, sviluppare capacità di ragionamento logico e problem solving. Gli alunni della scuola primaria di San Fermo, invece, saranno alle prese del progetto di tecnologia e informatica "Energia e multimedialità creativa". Nell'ambito della "Giornata della scienza e della tecnologia", gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono coinvolti nella progettazione e realizzazione di modelli, esperimenti o elaborati di carattere scientifico-tecnologico, che vengono presentati e condivisi nel corso di una giornata scolastica dedicata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Benessere dei bambini Sviluppo degli apprendimenti Traguardi in continuità e a distanza

Traguardo



Dato l'alto tasso di famiglie straniere presenti nel territorio, si ritiene utile attivare un protocollo d'accoglienza appena arrivati in Italia o che non parlano italiano al fine di garantire un inserimento positivo e attivo nella comunità scolastica. Si auspica l'integrazione dei curricoli per ordini in un autentico curriculum verticale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Certificare le competenze di cittadinanza degli alunni in modo sistematico. Diffondere e rendere operativo il curriculum verticale d'Istituto per favorire la continuità educativa.

Traguardo

Utilizzare strumenti appropriati, come rubriche valutative e documenti dedicati, per monitorare e certificare le competenze di cittadinanza degli alunni, garantendo trasparenza e coerenza tra i diversi segmenti scolastici.

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero computazionale. Promuovere la conoscenza scientifica e tecnologica attraverso l'ideazione e la progettazione di un elaborato. Competenze organizzative e comunicative, autonomia nello svolgimento del compito assegnato.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

docenti, collaboratori OLO

● Progetto Sportello psicologico scolastico



Il Progetto risponde alle difficoltà adolescenziali di tipo relazionale ed emozionale, che spesso incidono in modo determinante sull'apprendimento e ostacolano il benessere scolastico, per prevenire e trattare il disagio dei ragazzi, come supporto motivazionale al progetto di riuscita scolastica ed esistenziale dell'adolescente. Non è proposto come aiuto terapeutico o diagnostico, bensì come un rapporto con un adulto competente, che può dare una mano a superare alcune difficoltà insite nella crescita e che non rappresentano di per sé una patologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Fronteggiamento dei divari dovuti a differenze territoriali e sociali interne che possano pregiudicare il risultato globale

Traguardo

Messa a punto delle misure organizzative, didattiche e relazionali

Risultati attesi

L'OFFERTA FORMATIVA PTOF 2022 - 2025 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
Ampliare le proprie conoscenze della cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese e operare



confronti con la propria cultura e il proprio vissuto personale; Partecipare a un percorso teatrale e imparare la lingua inglese nel suo senso globale. Questi progetti permettono agli alunni di qualsiasi età a utilizzare la lingua in modo attivo, migliorare la pronuncia mediante la partecipazione a lezioni tenute completamente da un esperto madrelingua. I progetti di teatro inglese permettono agli alunni di partecipare allo spettacolo in lingua graduato per livello e condotto in modo interattivo, coinvolgendo gli alunni a rispondere a domande e cantare. Progetto Sportello psicologico scolastico Il Progetto risponde alle difficoltà adolescenziali di tipo relazionale ed emozionale, che spesso incidono in modo determinante sull'apprendimento e ostacolano il benessere scolastico, per prevenire e trattare il disagio dei ragazzi, come supporto motivazionale al progetto di riuscita scolastica ed esistenziale dell'adolescente. Non è proposto come aiuto terapeutico o diagnostico, bensì come un rapporto con un adulto competente, che può dare una mano a superare alcune difficoltà insite nella crescita e che non rappresentano di per sé una patologia. Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati • definizione di un sistema di orientamento Risultati attesi Lo sportello di ascolto si pone i seguenti obiettivi: Promozione del benessere nella comunità scolastica, aiutare lo studente a focalizzare l'area del problema e a trovare possibili opzioni per il suo superamento.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Bullout 2.0

Nell'ambito delle attività volte alla promozione di un clima scolastico positivo, inclusivo e rispettoso delle diversità, l'Istituto aderisce alla linea di intervento "Bullout 2.0", un programma regionale finalizzato alla prevenzione e al contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Bullout 2.0 è una iniziativa promossa dalla Regione Lombardia in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, che prevede l'attivazione di azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione sui temi della responsabilità, convivenza civile, uso corretto delle tecnologie e rispetto reciproco all'interno della comunità scolastica. Con il progetto "Mi aspetto rispetto", le insegnanti della scuola primaria dell'istituto prevedono alcuni interventi atti a prevenire situazioni riferibili a Bullismo in modo da: conoscere modalità e forme con cui manifesta la sopraffazione, conoscere gli aspetti e i rischi di bullismo e cyberbullismo, conoscere come difendersi e a chi rivolgersi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Fronteggiamento dei divari dovuti a differenze territoriali e sociali interne che possano pregiudicare il risultato globale

Traguardo

Messa a punto delle misure organizzative, didattiche e relazionali

Risultati attesi

-Coltivare e sviluppare il senso civico degli alunni, sviluppare una sensibilità che sappia discriminare fra comportamenti corretti e sbagliati ,educare al rispetto per l'altro e promuovere la legalità a partire dagli ultimi anni della scuola primaria.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Progetti solidali

L'Istituto promuove progetti educativi finalizzati alla solidarietà, alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità, coinvolgendo gli alunni in esperienze concrete di impegno sociale e culturale. I progetti "Dona Cibo" e "Abio", rivolti a tutti gli alunni della scuola primaria di San Fermo e della scuola secondaria Aldo Moro e Marie Curie, mirano a sensibilizzare gli studenti ai valori della solidarietà e del volontariato, favorendo comportamenti responsabili e attivi nella comunità. Nella scuola primaria di Breccia viene realizzato il progetto "Gemini: Percorso di Educazione alla Pace e alla Solidarietà Internazionale", che intende stimolare la riflessione su tematiche relative alla pace e all'intercultura, accrescere la conoscenza delle relazioni internazionali e dei gemellaggi tra Paesi e sensibilizzare gli alunni al valore del volontariato, con particolare attenzione alle organizzazioni presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Certificare le competenze di cittadinanza degli alunni in modo sistematico.
Diffondere e rendere operativo il curriculum verticale d'Istituto per favorire la



continuità educativa.

Traguardo

Utilizzare strumenti appropriati, come rubriche valutative e documenti dedicati, per monitorare e certificare le competenze di cittadinanza degli alunni, garantendo trasparenza e coerenza tra i diversi segmenti scolastici.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Fronteggiamento dei divari dovuti a differenze territoriali e sociali interne che possano pregiudicare il risultato globale

Traguardo

Messa a punto delle misure organizzative, didattiche e relazionali

Risultati attesi

Educare alla solidarietà e al valore del volontariato. Capovolgere le abitudini alimentari degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno, Formatori del Centro di Servizi per il Volontari

● **Progetto teatro lingua francese**

Nella scuola secondaria è previsto il progetto didattico in lingua rivolto agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria. Gli obiettivi del progetto: - migliorare la comprensione orale e la pronuncia mediante un contesto di apprendimento stimolante e divertente; - riflettere sul valore dell'intercultura attraverso gli aspetti culturali di alcuni paesi francofoni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano e matematica e promuovere l'apprendimento trasversale in tutte le discipline, per migliorare i risultati scolastici degli alunni.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove nazionali e interne. Ridurre le differenze di rendimento tra classi dei diversi plessi e gruppi di alunni, favorendo l'inclusione educativa. Migliorare l'autonomia, la partecipazione e la motivazione allo studio attraverso metodologie attive e percorsi differenziati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dello standard fino a qui conseguito nonostante le differenze territoriali interne

Traguardo

Riallineare le differenze socio- culturali



○ Competenze chiave europee

Priorità

Certificare le competenze di cittadinanza degli alunni in modo sistematico. Diffondere e rendere operativo il curriculum verticale d'Istituto per favorire la continuità educativa.

Traguardo

Utilizzare strumenti appropriati, come rubriche valutative e documenti dedicati, per monitorare e certificare le competenze di cittadinanza degli alunni, garantendo trasparenza e coerenza tra i diversi segmenti scolastici.

Risultati attesi

Il progetto permette agli studenti di partecipare ad uno spettacolo teatrale, graduato per livello, condotto in modo interattivo: gli alunni verranno stimolati a rispondere alle domande ad essi rivolte dagli insegnanti/attori, nonché cantare con loro alcune canzoni.

Risorse professionali

Lingua senza frontiere

Risorse materiali necessarie:

Aule

Auditorium comunale San Fermo

● CLIL -Content and Language Integrated Learning

Il progetto, a cui parteciperanno alcune classi della scuola primaria di Breccia si propone di far acquisire conoscenze di discipline curriculari attraverso la lingua inglese. Obiettivi: Migliorare la competenza nella lingua inglese attraverso lo studio di contenuti disciplinari; creare occasioni di



uso "reale" della lingua inglese; educare a un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere, stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano e matematica e promuovere l'apprendimento trasversale in tutte le discipline, per migliorare i risultati scolastici degli alunni.

Traguardo

Incrementare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove nazionali e interne. Ridurre le differenze di rendimento tra classi dei diversi plessi e gruppi di alunni, favorendo l'inclusione educativa. Migliorare l'autonomia, la partecipazione e la motivazione allo studio attraverso metodologie attive e percorsi differenziati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dello standard fino a qui conseguito nonostante le differenze territoriali interne



Traguardo

Riallineare le differenze socio- culturali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Certificare le competenze di cittadinanza degli alunni in modo sistematico. Diffondere e rendere operativo il curricolo verticale d'Istituto per favorire la continuita' educativa.

Traguardo

Utilizzare strumenti appropriati, come rubriche valutative e documenti dedicati, per monitorare e certificare le competenze di cittadinanza degli alunni, garantendo trasparenza e coerenza tra i diversi segmenti scolastici.

Risultati attesi

Approfondire conoscenze curricolari migliorando la comunicazione in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Legalità



Il progetto "Legalità" pone al centro l'educazione alla legalità come principio trasversale che coinvolge tutti i docenti e che mira alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e solidali. L'obiettivo è favorire lo sviluppo di individui in grado di stare bene con sé stessi e con gli altri, di partecipare attivamente alla vita sociale e di conoscere le problematiche e i rischi del mondo che li circonda, così da poterli prevenire o affrontare in modo responsabile. Tra le attività previste si segnalano: il Consiglio Comunale dei Ragazzi, che offre agli studenti l'opportunità di sperimentare forme di partecipazione attiva alla vita civica; progetti didattici sulla Costituzione e sull'importanza dei valori democratici; l'adesione al progetto BILL (Biblioteche Legalità), finalizzato a sensibilizzare gli alunni sulla conoscenza e il rispetto delle norme attraverso percorsi di lettura e approfondimento. Il progetto "Consiglio Comunale dei Ragazzi", rivolto agli alunni della scuola secondaria, mira a sviluppare competenze di cittadinanza attiva e partecipazione democratica. Gli studenti sono guidati a esprimere il proprio punto di vista, a partecipare concretamente alle decisioni che riguardano la scuola e la città, ad accettare le diversità e confrontarsi con le idee altrui, e a collaborare nella definizione di un progetto condiviso. Nella scuola secondaria, il percorso sulla legalità per gli alunni prevede incontri con l'Arma dei Carabinieri e la Polizia di Stato. Gli obiettivi includono: conoscere le componenti impegnate nella sicurezza e prevenzione del territorio; comprendere il ruolo e le funzioni del Corpo; riflettere sui luoghi comuni che distorcono la percezione del valore della sicurezza e sensibilizzare gli studenti sul valore della legalità e sul rispetto delle regole della società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Certificare le competenze di cittadinanza degli alunni in modo sistematico. Diffondere e rendere operativo il curriculum verticale d'Istituto per favorire la continuità educativa.

Traguardo

Utilizzare strumenti appropriati, come rubriche valutative e documenti dedicati, per monitorare e certificare le competenze di cittadinanza degli alunni, garantendo trasparenza e coerenza tra i diversi segmenti scolastici.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Fronteggiamento dei divari dovuti a differenze territoriali e sociali interne che possano pregiudicare il risultato globale

Traguardo

Messa a punto delle misure organizzative, didattiche e relazionali

Risultati attesi

Il progetto propone un percorso educativo con finalità evidentemente anche preventive teso alla formazione della persona, alla sua maturazione quale cittadino attivo della comunità sociale: dalla consapevolezza del sé, del valore della propria persona alla relazione con l'altro attraverso la conoscenza della struttura sociale; dalla fiducia in sé, dalla maturazione del sé come persona singola, alla fiducia del gruppo sociale nella coscienza di appartenere ad una comunità unita da medesimi valori. Le attività pensate al tema legalità mirano a garantire il diritto di ragazzi e ragazze a esprimere le loro opinioni creando contesti, educare alla democrazia e cittadinanza responsabile attraverso il coinvolgimento dei ragazzi nelle scelte che



li riguardano e all'eventuale partecipazione a sedute del Consiglio Comunale Adulti, usare la città e il territorio come laboratorio sociale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

● Generazione connesse

L'Istituto promuove percorsi volti a sviluppare un uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali, integrando le TIC nella didattica e nella vita scolastica quotidiana. In particolare, nell'ambito del progetto "Generazioni Connesse", l'Istituto si è dotato di una e-policy d'istituto per l'utilizzo responsabile della rete e degli strumenti informatici. Tale documento, costruito in maniera partecipata coinvolgendo l'intera comunità scolastica, definisce norme comportamentali, misure di prevenzione, strumenti per la rilevazione e gestione di eventuali problematiche derivanti da un uso non consapevole delle tecnologie digitali, ed è periodicamente aggiornato tenendo conto della complessità e dell'eterogeneità dell'Istituto, che comprende due scuole dell'infanzia, quattro scuole primarie e due scuole secondarie di primo grado. L'obiettivo principale della e-policy è sensibilizzare studenti, docenti e famiglie alle potenzialità offerte dalle ICT in ambito didattico, promuovere la sicurezza online, prevenire il bullismo e il cyberbullismo e favorire lo sviluppo di competenze digitali trasversali. In continuità con queste finalità, la scuola primaria di San Fermo ha realizzato il progetto "Energia e multimedialità creativa", che propone agli alunni attività mirate a conoscere e utilizzare strumenti digitali in grado di favorire l'apprendimento, l'inclusione e la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Certificare le competenze di cittadinanza degli alunni in modo sistematico. Diffondere e rendere operativo il curricolo verticale d'Istituto per favorire la continuità educativa.

Traguardo

Utilizzare strumenti appropriati, come rubriche valutative e documenti dedicati, per monitorare e certificare le competenze di cittadinanza degli alunni, garantendo trasparenza e coerenza tra i diversi segmenti scolastici.

Risultati attesi

I progetti mirano a sviluppare la cittadinanza digitale e arginare il fenomeno del cyber bullismo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti, collaboratori OLO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



● Progetto Campo protezione civile

Il Progetto Protezione Campo Civile è un'iniziativa che mira a sensibilizzare gli studenti sui temi della protezione civile, della sicurezza e della gestione delle emergenze, temi fondamentali per formare cittadini responsabili e consapevoli. Il progetto coinvolge gli alunni in attività pratiche e teoriche, finalizzate a conoscere le strutture e le procedure operative che intervengono in situazioni di emergenza, sia a livello locale che nazionale. Tra le attività proposte, sono previsti incontri con esperti del settore, come volontari della protezione civile, che illustrano il funzionamento dei sistemi di allerta, l'importanza della prevenzione e le misure di sicurezza in caso di calamità naturali o altre emergenze. Gli studenti avranno anche l'opportunità di partecipare a simulazioni di situazioni di emergenza, in cui metteranno in pratica le conoscenze acquisite, sviluppando competenze fondamentali per il loro futuro da cittadini responsabili. Il progetto prevede la collaborazione con le istituzioni locali e le associazioni di protezione civile, al fine di garantire un apprendimento pratico e concreto, legato alle reali esigenze della comunità. Attraverso questa esperienza, gli alunni non solo acquisiranno una maggiore consapevolezza dei rischi e delle problematiche legate alle emergenze, ma saranno anche stimolati a riflettere sull'importanza della solidarietà e della cooperazione durante le situazioni di crisi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Fronteggiamento dei divari dovuti a differenze territoriali e sociali interne che possano pregiudicare il risultato globale

Traguardo

Messa a punto delle misure organizzative, didattiche e relazionali

Risultati attesi

Attraverso simulazioni e attività operative, gli alunni apprenderanno come comportarsi correttamente in situazioni di emergenza, sviluppando capacità di osservazione, rapidità di decisione e gestione dello stress. Cittadinanza attiva e responsabilità sociale: gli studenti svilupperanno consapevolezza dei propri diritti e doveri civici, imparando l'importanza della solidarietà, della collaborazione e dell'aiuto reciproco in contesti di emergenza. Promozione della cultura della sicurezza: si favorirà una maggiore attenzione alla prevenzione dei rischi nella vita quotidiana, sia a scuola che nella comunità, contribuendo a creare cittadini consapevoli e responsabili. Incremento della motivazione e del coinvolgimento: attraverso attività pratiche e concrete, gli alunni saranno stimolati a partecipare attivamente, migliorando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e territoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. COMO PRESTINO/BRECCIA - COIC81300N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il team docente valuta il percorso dei bambini considerando: - Sviluppo affettivo-relazionale - Capacità di stabilire relazioni positive con coetanei e adulti - Partecipazione alle attività di gruppo - Rispetto delle regole condivise - Sviluppo cognitivo e linguistico - Interesse e curiosità verso l'ambiente - Capacità di ascolto e comprensione - Utilizzo del linguaggio per esprimere bisogni, emozioni e pensieri - Sviluppo motorio - Coordinazione motoria fine e globale - Partecipazione ad attività di manipolazione e movimento - Sviluppo creativo e artistico - Capacità di esprimersi attraverso il gioco simbolico, le arti visive, la musica e il movimento - Autonomia personale e sociale - Cura di sé e degli oggetti personali - Capacità di gestire situazioni quotidiane in autonomia

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

1. Criteri generali di valutazione A. Conoscenze Comprensione dei contenuti disciplinari essenziali. Collegamento tra conoscenze diverse (interdisciplinarietà). Corretta terminologia specifica della disciplina. B. Competenze Capacità di applicare le conoscenze in contesti diversi. Risoluzione di problemi e pensiero critico. Uso corretto di strumenti e tecnologie (anche digitali). C. Abilità Capacità operative e pratiche in attività disciplinari. Esecuzione di compiti secondo le istruzioni. Autonomia e precisione nel lavoro. D. Metodo di lavoro Organizzazione del lavoro e gestione del tempo. Capacità di studio e di approfondimento personale. Partecipazione attiva in classe (interventi pertinenti e collaborazione). E. Comportamento Rispetto delle regole e delle persone. Collaborazione e capacità di lavorare in gruppo. Responsabilità e partecipazione alla vita scolastica.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per la non ammissione alla classe successiva sono quelli stabiliti dalla normativa nazionale vigente (D.Lgs. 297/1994, Indicazioni Nazionali per il Curricolo, L. 107/2015 e successive disposizioni ministeriali). La decisione viene assunta collegialmente dal team docente sulla base di valutazioni documentate di conoscenze, competenze, abilità e atteggiamenti dell'alunno. La non ammissione è eccezionale, riservata a situazioni in cui le carenze non siano compensate da recupero o sostegno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo presenta un numero significativo di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), inclusi studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), alunni Nuovi Arrivi Immigrati (NAI) e alunni adottati. Tale situazione richiede interventi strutturati e coordinati per garantire pari opportunità di apprendimento e inclusione sociale. Per rispondere a questi bisogni, l'Istituto ha adottato una serie di strumenti e strategie. Sono stati realizzati la rilevazione quantitativa degli alunni con BES e l'elaborazione di Piani Didattici Personalizzati (PDP) anche per coloro che non dispongono di certificazione ufficiale. I progetti educativi individualizzati e i PDP personalizzati consentono di adattare il percorso scolastico alle specifiche necessità degli studenti. A partire dall'anno scolastico in corso, nelle classi prime è stato adottato un modello unico per la stesura del PDP per alunni con DSA, al fine di standardizzare le procedure e semplificare il lavoro degli insegnanti. Particolare attenzione è rivolta all'accoglienza e all'integrazione degli alunni NAI, per i quali è stato definito un protocollo che fornisce linee teoriche e operative condivise, suggerendo strategie organizzative e didattiche mirate a favorire la riuscita scolastica e l'inclusione culturale. Per gli alunni adottati è presente una figura di riferimento interna, che assicura supporto emotivo e organizzativo. La scuola promuove inoltre la collaborazione con Enti e servizi territoriali, come l'ASP, per realizzare un approccio integrato alle esigenze educative e sociali degli studenti. La partecipazione ai progetti pilota Requs e Index ha consentito di rilevare il grado di inclusione, monitorando l'efficacia delle azioni intraprese e identificando possibili aree di miglioramento. I protocolli e gli strumenti adottati rappresentano linee guida flessibili, che possono essere aggiornate in base alle esperienze pregresse e alle risorse disponibili. Tra i punti di forza si evidenziano un approccio strutturato e coordinato, la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e il coinvolgimento attivo delle famiglie. Possibili criticità riguardano la necessità di risorse aggiuntive per la gestione di un numero elevato di alunni BES e la costante necessità di aggiornamento dei protocolli per rispondere a bisogni emergenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola sostiene il successo formativo di tutti gli studenti tramite percorsi personalizzati e inclusivi. Per chi presenta difficoltà di apprendimento vengono attivati laboratori, tutoraggio, sportelli e didattica differenziata; per chi ha particolari capacità si realizzano percorsi di potenziamento e



laboratori avanzati. I risultati sono monitorati con verifiche, osservazioni e confronto collegiale. Le azioni piu' efficaci per l'inclusione includono personalizzazione dei percorsi, lavoro cooperativo e uso di strumenti digitali. Gli obiettivi dei PEI e dei PDP vengono definiti con famiglie e docenti, con monitoraggio periodico e aggiornamento in base ai progressi. La scuola rileva interessi e bisogni degli studenti tramite osservazione e colloqui e promuove attivita' di gruppo, tutoring e progetti interculturali, favorendo inclusione, partecipazione e senso di comunita'.

Punti di debolezza:

La scuola evidenzia alcune criticita' nella gestione del sostegno agli studenti. In particolare, alcune figure di supporto non sempre risultano qualificate o sufficientemente formate per rispondere ai bisogni specifici degli alunni con difficolta'. Inoltre, per gli alunni NAI (Nuovi Arrivati in Italia) non sono previsti percorsi linguistici strutturati, limitando le opportunita' di inclusione e di pieno accesso al curricolo. Questi fattori possono incidere sulla continuita' dei percorsi personalizzati e sulla capacita' della scuola di garantire il successo formativo a tutti gli studenti.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	-----------------------------------------------

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	-----------------------------------------------

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
----------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
----------------------------------------	----------------------------------------------------

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
----------------------------------------	-------------------------------------------------------

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---------------------------------------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
---------------------------------------------	---------------------------------

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, per quanto riguarda gli obiettivi, i metodi e i



criteri di verifica.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring



Aspetti generali

L'organizzazione funzionale delle attività dell'Istituto riflette la progettualità docente, la professionalità del personale, la ricerca didattica e valutativa, l'innovazione, la flessibilità e l'inclusione, con l'obiettivo primario di garantire il successo scolastico e formativo di tutti gli alunni. Essa si fonda sulle linee d'indirizzo del PTOF, adottato dal Collegio dei Docenti, e sull'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico per l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, inquadrandosi inoltre nella contrattazione decentrata d'istituto che regola la ripartizione delle risorse. L'organigramma (la distribuzione codificata delle competenze) ha la finalità di favorire una presa in carico diffusa degli impegni, valorizzando l'autonomia progettuale e decisionale delle professionalità della scuola e promuovendo la corresponsabilità educativa. Questo modello consente di mobilitare il capitale sociale e le competenze professionali di tutti i docenti, anche in condizioni di risorse limitate, attivando un circolo virtuoso in cui il successo formativo degli alunni si traduce in successo della comunità educativa, buona riuscita dell'impresa sociale e creazione di benessere organizzativo, con ricadute positive sull'intera comunità scolastica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazione docenti, disposizione di eventuali ore eccedenti, supervisione delle deleghe ai referenti di plesso, monitoraggio e controllo al fine del miglior andamento amministrativo; - Concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate urgenti per gli alunni solo se accompagnati da genitore o da un delegato; - Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze; - Supervisione delle deleghe a referenti di plesso sulla sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro vidimato periodicamente dal DS adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza, applicazione dei criteri contrattualmente previsti; - Concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi in coordinamento con l'Ufficio del Personale; -

1



Accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; - Verifica del registro delle firme del personale docente con report di eventuali anomalie al DS; - Primi contatti con le famiglie degli alunni dei tre ordini di scuola; - Compartecipazione alle riunioni di staff; - Verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti; - Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; - Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; - Supporto al lavoro del D.S.; - Sostituzione del D.S. in caso di temporanea indisponibilità; - Verifica dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; - Coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; Collaborazione con la commissione alla stesura dell'orario scuola secondaria I grado; - Collaborazione con gli uffici amministrativi; - Collaborazione per la procedura per gli Esami di Stato I ciclo ed esami di idoneità unitamente al Vicepresidente degli Esami di Stato.

Capodipartimento

- individuare le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita rispettivamente nel primo, secondo e terzo anno della scuola secondaria; - definire gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze anche con finalità di massima inclusione; - definire le modalità attuative del piano di lavoro disciplinare del singolo docente; - concordare e adottare nuove strategie di insegnamento secondo una didattica laboratoriale; - definire i criteri della valutazione

6



per competenze; - eventualmente progettare e coordinare lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni in ingresso e in uscita; - progettare interventi di recupero e sostegno didattico; - proporre l'adozione di libri di testo, di sussidi e di materiali didattici;- proporre percorsi formativi per una didattica disciplinareorientativa; - proporre percorsi di autoaggiornamento, aggiornamento, formazione.

Responsabile di plesso

- Effettuare le disposizioni di servizio relative alla sostituzione dei docenti assenti secondo i criteri stabiliti dalla contrattazione integrativa comunicando alla Segreteria della sede centrale le assenze del personale docente; il personale docente di sostegno in presenza dell'alunno assegnato NON può essere impiegato in sostituzioni di Colleghi assenti; - Giustificare le assenze degli alunni segnalando al Dirigente eventuali casi specifici e/o rilevanti per durata ed importanza anche ai fini dell'assolvimento dell'obbligo scolastico - Verificare e autorizzare le richieste di permesso d'ingresso in ritardo e di uscita anticipata degli alunni e delle classi, attenendosi scrupolosamente alle disposizioni organizzative e di vigilanza sui minori; - Dare le opportune segnalazioni relative alla sicurezza delle persone e dei luoghi di studio e di lavoro; - Gestire le comunicazioni con la sede centrale garantendo la coerenza bidirezionale delle comunicazioni; - Riferire al Dirigente le segnalazioni rilevanti ai fini della disciplina e della sicurezza degli alunni, riferire i disservizi riguardanti docenti con vincolo di esclusività e riservatezza; - Coordinare d'intesa con il

8



Dirigente tutte le attività collegiali, curricolari ed extracurricolari che si svolgono nel plesso in coerenza con il PTOF e nel rispetto delle competenze degli organi collegiali; - Mantenere rapporti di comunicazione con le Famiglie degli alunni esclusivamente mediante i canali istituzionali (RE, e-mail istituto); - Mantenere rapporti di comunicazione con il personale degli Enti locali che acceda al plesso, curandone la corretta identificazione e titolo ad accedere ai locali della scuola; - Vigilare sul regolare funzionamento, rilevare i bisogni e i problemi organizzativo-gestionali del plesso riferendo tempestivamente al Dirigente o ai Collaboratori; - Raccogliere i materiali relativi alla programmazione, ai progetti e alla relativa documentazione in coerenza con il PTOF; - Provvedere alla distribuzione delle comunicazioni scritte indirizzate ai docenti e ai genitori, verificandone la ricezione e l'eventuale riconsegna nei tempi previsti; - Svolgere gli incarichi di fiducia di volta in volta affidati dal Dirigente Scolastico con vincolo di esclusività e riservatezza; - Partecipare alle riunioni della commissione PTOF come membro di diritto.

Secondo Collaboratore

- Cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazione docenti, disposizione di eventuali ore eccedenti, supervisione delle deleghe ai referenti di plesso, monitoraggio e controllo al fine del miglior andamento amministrativo; - Accertamento della tenuta di procedure e strumenti di

1



documentazione didattica da parte dei docenti; -
Verifica del registro delle firme del personale docente con report di eventuali anomalie al DS; -
Compartecipazione alle riunioni di staff; -
Verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti;
- Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; - Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; -
Supporto al lavoro del D.S.; - Verifica dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; -
Coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; -
Collaborazione con la commissione alla stesura dell'orario scuola secondaria I grado; -
Collaborazione con gli uffici amministrativi; -
Collaborazione per la procedura per gli Esami di Stato I ciclo ed esami di idoneità unitamente al Vicepresidente degli Esami di Stato -
Collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso.

Amministratore sito web (Webmaster) e piattaforma Google Workspace per la Didattica Digitale Integrata, supervisione registro elettronico

- Progettare, creare, mantenere e ottimizzare il sito web dell'Istituto; - È responsabile della gestione del sito da diversi punti di vista, non solo in relazione alla gestione dei contenuti ma anche riguardo ad aspetti tecnici, fiscali e legali; -
Studiare il mercato digitale al fine di capire quali siano le leve da poter utilizzare per riuscire a posizionare il sito nel migliore dei modi; -
Gestione Utenti e Organizzazione Didattica piattaforma Google Workspace; - Creare, gestire e sospendere gli account per studenti, docenti e personale ATA all'inizio e al termine dell'anno

1



scolastico; - Organizzare la struttura gerarchica delle OU per applicare politiche differenziate (ad esempio, limitare l'accesso a YouTube per gli studenti, ma non per i docenti); - Seguire le procedure per disattivare o archiviare gli account degli studenti diplomati o del personale che lascia l'istituto; - Assicurarsi che il servizio Classroom sia abilitato e configurato correttamente, gestendo i permessi relativi a chi può creare corsi; - Impostare le norme per le videoconferenze, garantendo che le riunioni siano sicure (es. gestione automatica del "quick access", divieto per gli studenti di avviare riunioni senza un docente); - Monitorare l'utilizzo dello spazio di archiviazione e gestire le impostazioni di condivisione esterna per garantire la sicurezza dei dati scolastici; - Decidere, in accordo con la dirigenza, quali servizi Google non-core (es. Google Earth, Google Arts & Culture) rendere disponibili all'interno del dominio scolastico; - Assicurarsi che la configurazione della piattaforma rispetti le normative vigenti sulla privacy degli studenti (GDPR in Europa); - Implementare e monitorare le impostazioni di sicurezza di base, come la richiesta di password complesse; - Utilizzare i log di audit per indagare su eventuali segnalazioni di uso improprio della piattaforma da parte di studenti o personale; - Essere il punto di contatto iniziale per problemi di accesso, password dimenticate o malfunzionamenti di base della piattaforma, prima di eventualmente scalare il problema al supporto Google; - Collaborare con il Dirigente e la Segreteria nella gestione del registro elettronico.



Segretario coordinatore
dei CdC

- Si occupa della stesura del piano didattico della classe; - Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio e riferisce al DS periodicamente; - È il punto di riferimento di tutti i problemi specifici del consiglio di classe; - Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; - Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; - Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; - Pertanto la SV è delegata come segue:- presiedere le sedute del Consiglio di classe, quando ad esse non intervenga il dirigente; - presiedere le assemblee di classe con i genitori per le elezioni degli OO.CC annuali; - redigere la proposta di programmazione delle attività educative e didattiche; - effettuare il controllo periodico delle assenze e delle giustificazioni degli alunni; - effettuare il controllo periodico del registro di classe (assenze, giustificazioni, ritardi, provvedimenti disciplinari) e tenere i rapporti con le famiglie per problemi relativi alle assenze; - informare il Dirigente scolastico riguardo ad assenze protrate e/o numerose in considerazione dell'assolvimento dell'obbligo scolastico e della validità dell'anno; - elaborare le proposte di uscite sul territorio, visite d'istruzione e viaggi

16



didattici e curarne l'istruttoria; - coordinare le operazioni di adozione dei libri di testo; - verificare la documentazione degli alunni (autorizzazioni, ecc.) necessaria per la partecipazione alle visite d'istruzione o ad altre attività organizzate dalla Scuola; - coordinare le operazioni preliminari degli scrutini in modo da facilitarne lo svolgimento; - richiedere al Dirigente la convocazione di eventuali consigli straordinari; - coordinare tutte le iniziative didattico-disciplinari dei consigli; - fornire agli alunni le informazioni relative alla sicurezza, designare l'alunno apri-fila e serra-fila (titolare e sostituto) per i casi di evacuazione della Scuola; - partecipare alle riunioni del GLO qualora nella classe di riferimento sia inserito un alunno DVA o con DSA.

Commissione gite

- informa i Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione e i docenti accompagnatori sulle norme e le procedure da seguire nella progettazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione e per l'individuazione delle mete possibili; coordina le procedure per l'effettuazione dei viaggi e delle visite d'istruzione, raccordandosi con i docenti coordinatori dei consigli di intersezione, interclasse, classe della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado; - formula al Collegio docenti proposte per l'organizzazione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione (per quest'ultimo raccoglie le proposte ed elabora il relativo piano nell'ambito - della programmazione didattica annuale) da presentare al Consiglio d'Istituto per l'apposita delibera; - supervisiona il programma di

4



effettuazione delle uscite e dei viaggi redatto dai docenti accompagnatori sulla base della programmazione didattica delle classi interessate, valutandone la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico; - collabora con il Dirigente Scolastico e per la definizione eventuale degli incarichi di accompagnatore e di capogruppo; - cura le fasi di implementazione del Piano ed elabora i dati per la valutazione finale che dovrà avvenire sulla base di apposita relazione redatta a cura dei docenti. - Il DSGA, o personale appositamente individuato, riceve dalla commissione le istruttorie per il coordinamento e la verifica della gestione amministrativa, nelle varie fasi procedurali, nel rispetto della normativa vigente e di concerto con il Dirigente Scolastico responsabile della gestione complessiva dell'Istituzione Scolastica e dell'emissione degli atti contrattuali e contabili relativi. È fatto divieto alla commissione di impegnare l'Istituzione scolastica in atti precontrattuali o contrattuali e contabili con effetto nei confronti di terzi.

Coordinatori di modulo

- Coordinamento dei lavori: Coordina l'attività della classe e collabora con la commissione valutazione per i curricoli e le rubriche. - Rapporto con la dirigenza e il corpo docente: Riporta al Dirigente Scolastico lo stato dei lavori e promuove la comunicazione tra i docenti attraverso riunioni e proposte. - Composizione della documentazione: Si occupa della compilazione dei documenti didattici e prepara il materiale per gli scrutini. - Comunicazione con le famiglie: Agisce come punto di contatto tra le famiglie e la scuola, segnalando eventuali

25



necessità e comunicando le informazioni importanti. - Supporto alle commissioni: Collabora attivamente con la commissione di valutazione e la commissione di continuità. - Nomina: Viene nominato dal Dirigente Scolastico, che gli delega le funzioni in forma scritta. - Requisiti: La delega è fiduciaria e può essere conferita a qualsiasi docente che faccia parte del modulo compresi insegnanti di sostegno, precari e in part-time. Funzioni specifiche e supporto digitale - Accesso ai dati: Può accedere a report dettagliati sull'andamento della classe, come compiti assegnati, argomenti di lezione, assenze e voti. - Reportistica: Può generare report sull'andamento generale degli alunni e stampare schede di profitto individuali.

Coordinatore di ambito

- individuare le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita rispettivamente nel primo, secondo e terzo anno della scuola secondaria; - definire gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze anche con finalità di massima inclusione; - definire le modalità attuative del piano di lavoro disciplinare del singolo docente; - concordare e adottare nuove strategie di insegnamento secondo una didattica laboratoriale; - definire i criteri della valutazione per competenze; - eventualmente progettare e coordinare lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni in ingresso e in uscita; - progettare interventi di recupero e sostegno didattico; - proporre l'adozione di libri di testo, di sussidi e di materiali didattici; - proporre percorsi formativi per una didattica disciplinare orientativa; - proporre percorsi di autoaggiornamento, aggiornamento,

3



formazione.

Referente per
l'orientamento

Coordinamento e informazione - Coordinare e monitorare le attività di orientamento rivolte agli alunni e alle loro famiglie. - Tenere i contatti con gli uffici e i referenti dell'orientamento delle scuole secondarie di secondo grado del territorio. - Raccogliere e organizzare il materiale informativo fornito dagli istituti superiori (brochure, guide, programmi didattici). - Diffondere le informazioni relative alle giornate di "Scuola Aperta" (Open Day), stage orientativi e altre iniziative promosse dalle scuole superiori. - Predisporre un calendario delle attività di orientamento da condividere con il corpo docente e le famiglie. Attività di orientamento - Supportare i docenti dei Consigli di Classe nel percorso di orientamento degli studenti. - Promuovere la didattica orientativa, volta a stimolare la consapevolezza dei ragazzi sulle proprie attitudini e interessi. - Organizzare incontri informativi con esperti esterni sulle tematiche dell'orientamento, rivolti sia agli studenti che ai genitori. - Gestire le procedure e i contatti per la piattaforma unica ministeriale per l'orientamento. - Supportare la predisposizione e la raccolta dei Consigli Orientativi da parte dei Consigli di Classe. Rapporti e valutazione - Facilitare la comunicazione con le famiglie riguardo alle scelte future dei ragazzi. - Assicurare il raccordo tra i diversi ordini di scuola all'interno dell'istituto comprensivo, in ottica di continuità didattica. - Collaborare con le Funzioni Strumentali e i referenti per altri settori (inclusione, PCTO, ecc.). - Predisporre una relazione finale dettagliata sulle attività svolte

1



	durante l'anno scolastico.	
Funzione strumentale al PTOF Area 3: Curricolo e valutazione	<ul style="list-style-type: none">- partecipazione alle riunioni della Commissione PTOF e in caso di convocazione anche a quelle di staff;- coordinamento commissione Valutazione del CD;- raccolta, ordine ed aggiornamento materiali e documentazione da mettere a disposizione dell'Istituto per la valutazione;- supporto ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la progettazione didattica e per la valutazione degli apprendimenti per il miglioramento;- incontri territoriali con responsabili provinciali su delega del Dirigente;- collaborazione con Dirigente in incontri e resoconti del lavoro svolto attraverso documentazioni e in modalità condivisa;- consulenza al Dirigente per la riprogettazione del curricolo e il sistema di valutazione;- collaborazione con le altre Funzioni strumentali alla manutenzione del PDM, del PTOF e del curricolo d'istituto.	2
Funzione strumentale al PTOF Area 1	<ul style="list-style-type: none">- partecipazione alle riunioni della Commissione POF e in caso di convocazione anche a quelle di staff;- raccolta, ordine ed aggiornamento materiali e documentazione da mettere a disposizione dell'Istituto;- incontri territoriali con responsabili provinciali su delega del Dirigente;- collaborazione con Dirigente con incontri e resoconti del lavoro svolto attraverso documentazioni e in modalità condivisa;- collaborazione con le altre Funzioni strumentali alla manutenzione del PDM, del PTOF del curricolo d'istituto;- manutenzione e implementazione del PTOF e PdM sulla base dei pareri e delle indicazioni del Collegio dei Docenti	1



	<p>nelle sue varie articolazioni; - aggiornamento del curriculum di scuola e attuazione delle delibere collegiali in materia di progettazione didattica e di valutazione; - monitoraggio dell'avanzamento dei lavori per l'attuazione del PdM nell'ottica della verticalità e dell'integrità curricolare.</p>	
Funzione strumentale al PTOF Area 2	<p>- partecipazione alle riunioni della Commissione POF e in caso di convocazione anche a quelle di staff; - raccolta, ordine ed aggiornamento materiali e documentazione da mettere a disposizione dell'Istituto; - incontri territoriali con responsabili provinciali su delega del Dirigente; - collaborazione con Dirigente con incontri e resoconti del lavoro svolto attraverso documentazioni e in modalità condivisa; - collaborazione con le altre Funzioni strumentali alla manutenzione del PDM, del PTOF del curriculum d'istituto; - manutenzione e implementazione del PTOF e PdM sulla base dei pareri e delle indicazioni del Collegio dei Docenti nelle sue varie articolazioni e dei superiori Uffici e dell'INVALSI; - aggiornamento del curriculum di scuola e attuazione delle delibere collegiali in materia di progettazione didattica e di valutazione; - monitoraggio dell'avanzamento dei lavori per l'attuazione del PdM nell'ottica della verticalità e dell'integrità curricolare; - collaborazione con il DS scolastico per le materie delegabili e/o per bisogni emergenti.</p>	1
Incarico strategico al PTOF: Inclusione e Successo Formativo alunni DSA	<p>- partecipazione alle riunioni della Commissione PTOF e in caso di convocazione anche a quelle di staff; - coordinamento sviluppo della didattica e della valutazione degli alunni DSA; - raccolta, ordine ed aggiornamento materiali e</p>	1



documentazione da mettere a disposizione dell'Istituto per il miglioramento; - supporto ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la progettazione didattica e per la valutazione degli apprendimenti per il miglioramento; - incontri territoriali con responsabili provinciali su delega del Dirigente; - collaborazione con Dirigente in incontri e resoconti del lavoro svolto attraverso documentazioni e in modalità condivisa; - consulenza al Dirigente per la riprogettazione del curriculum e il sistema di valutazione; - collaborazione con le altre Funzioni strumentali alla manutenzione del PDM, del PTOF e del curriculum d'istituto. - Le è riconosciuta ampia competenza progettuale sulla base dei bisogni emergenti.

Incarico sostituzione
colleghi assenti

Per la Scuola primaria di Cavallasca e la Scuola secondaria di San Fermo - In caso di assenza temporanea di un docente, il Dirigente Scolastico, al fine di garantire ed assicurare il prioritario obiettivo del diritto allo studio e della piena funzionalità delle attività didattiche, provvederà alla sostituzione del docente attivando tutte le procedure previste dalla normativa vigente. - Fermo restando quanto previsto dall'art.43 comma 11 del CCNL 2019/21 (secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel PTOF, per la scuola secondaria, sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni), al fine di estendere la possibilità di sostituzione dei docenti assenti con personale in servizio nella scuola si prevedono le seguenti opzioni: - Ogni docente ha la facoltà di mettere a disposizione fino a sei ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti il suo orario

2



d'obbligo. Dette ore saranno ricompensate solo in caso di effettiva prestazione; tali disponibilità non possono essere condizionate in alcun modo, vanno solo espresse in quantità di ore, e non per una o altra classe facoltativamente, non potendosi prevedere l'assenza dei Colleghi. - Prioritariamente il Dirigente utilizzerà il personale Docente che si troverà nelle seguenti condizioni e secondo il seguente ordine: - Docente della medesima classe a disposizione in quell'ora; - Docente della medesima materia a disposizione in quell'ora; - Docente che deve recuperare permessi brevi; - Docente che nelle proprie ore di lezione non ha la classe presente a scuola; - Docente che si è dichiarato disponibile alla sostituzione in orario aggiuntivo con la retribuzione prevista per le ore eccedenti. - Per la disponibilità alla prima ora di lezione, se effettuata, il CII dovrà prevedere una maggiorazione (come d'uso) sull'importo tabellare del 10%. - Esaurite tutte le possibilità di sostituzione del docente assente con personale in servizio nell'Istituto, si provvederà alla nomina di personale supplente nel caso di assenza del titolare.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento. Organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del DS. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.

Ufficio protocollo

Registrazione e smistamento atti in entrata e uscita.

Ufficio acquisti

Effettua indagini relative ai materiali in uso, predispone buoni d'ordine e le liquidazioni e tutti gli adempimenti normativi.

Ufficio per la didattica

Gestione attività inerenti anagrafe alunni e attività didattiche.

Ufficio per il personale A.T.D.

Cura la selezione e le convocazioni, stipula i contratti e gli adempimenti connessi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.iccomoprestino.edu.it/istituto/didattica/registro/>

Pagelle on line <https://www.iccomoprestino.edu.it/istituto/didattica/registro/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iccomoprestino.edu.it/istituto/didattica/modulistica>

servizio pago PA <https://www.iccomoprestino.edu.it/?s=pago+pa>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: rete conto il Cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

In merito alle reti di scopo per progetti ad ampio respiro, il collegio docenti ha aderito alle seguenti proposte di ambito provinciale: - Contrasto al bullismo e cyberbullismo - Contrasto alla violenza di genere - Percorsi di legalità con intervento delle FF.OO.

Denominazione della rete: Convenzione con il consultorio Icarus/ La Famiglia



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

E' attiva la convenzione con il Consultorio "La Famiglia" e "Icarus" per l'educazione all'affettività.

Denominazione della rete: Scuola in ascolto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: rete d'ambito 12

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete legalità

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione tra Università degli Studi di Cattolica/Bicocca/Insubria



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con CDA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: rete di scuola TUS 81

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **BILL**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AXIOS - Registro Elettronico

Incontri on line per l'aggiornamento e adeguamento al nuovo format del RE.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Somministrazione Farmaci Salva-vita

Corso in presenza per la somministrazione di farmaci in caso di emergenza

Destinatari	docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Sicurezza- Corso Preposto ePrimo Soccorso

Incontri formativi in presenza Gestione emergenza e primo soccorso.



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: EVA

La finalità del progetto è un supporto a tutta l'equipe scolastica, ai bambini e ragazzi e alle famiglie degli alunni con Disturbo dello Spettro Autistico attraverso l'intervento di un team di professionisti. Il percorso si avvia con percorsi di formazione per l'intero gruppo classe volti a creare ambienti accoglienti e cooperanti. Osservazione (in classe) e analisi dei comportamenti del gruppo classe. In aderenza al PEI del soggetto e ai bisogni evidenziati da parte dei docenti e famigliari, verranno proposte attività educative di potenziamento e di abilitazione, anche in forma ludico ricreativa, strutturate e semi strutturate, e compatibilmente alle competenze socio-emotivo-relazionali già presenti o emergenti, potranno essere pianificate in piccolo gruppo e/o individuali. Attività educative laboratoriali in piccoli gruppi atte a favorire la creazione di rapporti sociali con i compagni, promuovere la comprensione delle dinamiche comportamentali del bambino con autismo e favorire una migliore comunicazione e socialità. Attivazione di uno sportello di consulenza scolastica permanente per insegnanti e genitori, in particolare per attività di supporto psico-educativo rivolte alla gestione emotivo-relazionale e comportamentale.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: LLGG e Formazione intelligenza artificiale

Formazione tecnica per l'apprendimento dell'AI.



Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

